Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale„ n. 167 del 18 luglio 2008 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 18 luglio 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 171

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimenti concernenti l'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni prodotti fitosanitari.

SOMMARIO

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Nifuron».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 5.5.2008 dall'impresa AGRIMIX S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato NIFURON uguale al prodotto di riferimento denominato MAISNET registrato al n.12451 con D.D. in data 17.7.2007 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato MAISNET dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato NIFURON è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Nicosulfuron;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 17.7.2012 l'impresa AGRIMIX S.r.l. con sede in Viale Città d'Europa, 681 ROMA è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato NIFURON con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,5-1-2-3-4-5-10-15-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa: - KWIZDA AGRO GmbH, Leobendorf (Austria), prodotto presso SCAM S.p.A. S.Maria di Mugnano (MO), autorizzato con decreti del 25.10.1972/27.11.1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14273.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

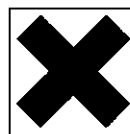
NIFURON

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Tipo di formulazione : sospensione concentrata

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE

Nicosulfuron puro g 4,18 (= 40 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO : Irritante per la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere né, fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol. In caso di contatto con la pelle lavarsi abbondantemente con acqua. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

AGRIMIX s.r.l. – viale Città d'Europa, 681 – ROMA – tel 06-5296221

Registrazione Ministero della Salute n. ..... del ....
Contenuto netto: 0,5-1-2-3-4-5-10-15-20 litri Partita n°.....
Officina di produzione: SCAM S.P.A. – S.Maria di Mugnano (MO) / KWIZDA AGRO GmbH, Leobendorf, Austria

NORME PRECAUZIONALI : Conservare il recipiente ben chiuso. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie.

INFORMAZIONI MEDICHE : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il **NIFURON** è un erbicida di post-emergenza selettivo per la coltura di **MAIS**, assorbito prevalentemente per via fogliare con spettro di azione molto ampio e che comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura. Combatte le seguenti infestanti :

Graminacee: Avena spp (Avena), Agropyron repens (Agropiro), Alopecurus myosuroides (Coda di volpe), Echinochloa crus-galli (Giavone comune), Lolium spp (Loglio), Setaria spp (Panicastrella), Sorghum halepense da seme e rizoma (Sorghetta).

Dicotiledoni : Amaranthus spp (Amaranto), Ambrosia artemisifolia (Ambrosia) Ammi majus (Rindimolo), Bidens tripartita (Forbicina comune) Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Diplotaxis erucoides (Rucola selvatica), Fumaria officinalis (Fumaria), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Matricaria camomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Mercurella), Picris echioides (Soffione minore), Polygonum persicaria (Persicaria), Polygonum lapathifolium (Persicaria maggiore), Portulaca oleracea (Porcellana), Raphanus raphanistrum (Ramolaccio selvatico), Rapistrum rugosum (Rapistro rugoso), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Sonchus oleraceus (Crespigno), Stellaria media (Centocchio). Sono mediamente sensibili : - Graminacee : Panicum spp (Panico), Digitaria sanguinalis (Sanguinella) - Dicotiledoni : Datura stramonium (Stramonio), Helianthus tuberosus (Topinambur), Phitolacca americana (Fitolacca), Fallopia convolvulus (Poligono convolvolo), Solanum nigrum (Erba morella), Xanthium spp (Lappola)

MODALITÀ DI IMPIEGO

Il **NIFURON** si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:

MAIS: da 2-3 fino a 5-6 foglie

-infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie

-infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.

Si impiega con infestanti sono già nate.

Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10 °C o superiore a 25 °C ed in caso di "stress" idrici; viene distribuito con volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura, quindi portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI DI IMPIEGO

Litri 1 - 1,5/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

Litri 1+0,5/ha in caso di presenza di malerbe a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi distanziati tra loro di 7-10 giorni.

Per completare l'azione del prodotto sulle infestanti mediamente sensibili o mediamente resistenti (Abutilon theophrasti, Chenopodium spp) si consiglia la miscela con prodotti specifici a base di bentazone, dicamba, piridate, fluroxipir.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE: Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibride. I geoinsetticidi a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto, specialmente nel trattamento unico. Al termine dei trattamenti diserbanti è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto. Operare come segue: Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 6% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa: svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri ed ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

FITOTOSSICITA' : Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

PROTEGGERE DAL FREDDO - AGITARE BENE PRIMA DELL'USO - DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

08A04863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Pyr Pronto».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 3.4.2008 dall'impresa MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. Beer-Sheva (Israele) intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato PYR PRONTO uguale al prodotto di riferimento denominato PYRINEX PRONTO registrato al n.10973 con D.D. in data 12.7.2001 dell'impresa medesima;

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato PYRINEX PRONTO dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato PYR PRONTO è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Clorpirifos-etile;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2008 l'impresa MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. con sede in P.O.B. 60 – 84100 Beer-Sheva - Israele rappresentata in Italia da MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. – Via Falcone, 13 BERGAMO è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato PYR PRONTO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da:ml 250-500-750 e litri 1-1,5.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa: MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. Beer Sheva – Israele e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa:-LIFA S.r.l. – Vigonovo (VE) autorizzato con decreti dell'1.8.1978/11.7.2007.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14240.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

PYR PRONTO

Composizione
Clorpirifos-etile puro 0,5 g (=5 g/l)
Coformulant q.b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd.
P.O.B. 60 – 84100 Beer-Sheva – Israele
Rappresentata in Italia da:
MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via G. Falcone 13 - 24126 Bergamo – Tel. 035 328811

Stabilimento di produzione:
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. – Beer-Sheva – Israele
Confezionato da:
LIFA s.r.l. – Vigonovo (VE)

Autorizzazione Ministero della salute n. del
Contenuto: 250 - 500 - 750 ml; 1 - 1,5 L Partita n............

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolare. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PYR PRONTO

INSETTICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO

DA APPLICARSI TAL QUALE, DOTATO DI ENERGICA AZIONE PER CONTATTO, INGESTIONE E INALAZIONE

CARATTERISTICHE
Il PYR PRONTO è un insetticida a base di microcapsule di sostanze polimere contenenti Clorpirifos disperse in mezzo acquoso. La particolare formulazione conferisce al prodotto un minor rischio per gli applicatori ed una migliore e più duratura efficacia nei confronti degli insetti. Agisce prevalentemente per contatto e ingestione e in parte per inalazione.
Il prodotto è una formulazione pronta per l'uso, da impiegarsi tal quale, senza diluizione in acqua.
La particolare confezione, dotata di erogatore manuale a pressione, consente una facile e rapida distribuzione. In virtù di queste caratteristiche PYR PRONTO si presta agli impieghi nel settore hobbystico, orti, giardini e serre.
Applicato al fogliame delle piante infestate fornisce un buon controllo dei principali fitofagi e una buona selettività nei confronti dell'artropodofauna utile.

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO
Il prodotto va applicato alla vegetazione in modo uniforme, avendo cura di bagnare tutta la superficie fogliare in modo da coprire la porzione trattata con un film liquido continuo, senza però raggiungere la fase di gocciolamento al suolo del prodotto. Intervenire alla comparsa dei fitofagi o alle prime manifestazioni della loro presenza (rosure, accartocciamenti fogliari, etc.)
Agrumi: contro Cocciniglie, Dialeurodidi (*Dialeurodes citri*). Aleurodidi (*Aleurotrixus floccosus*), Formiche (*Formica argentina*). Contro quest'ultimo insetto applicare il prodotto sul tronco, partendo dalla base fino alle prime branche; se vi è una presenza significativa dell'Imenottero irrorare anche il fogliame, soprattutto i germogli.
Melo e pero: contro Verme delle mele (*Cydia pomonella*), Psilla (*Cacopsilla pyri*), Tortricidi (es. *Archips spp.*), Cocciniglia di San José (*Comstockaspis perniciosus*).
Pesco: contro Tignola orientale (*Cydia molesta*), Anarsia (*Anarsia lineatella*), Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*), Cocciniglia bianca (*Pseudoaulacaspis pentagona*) e Cocciniglia di San José (*Comstockaspis perniciosus*).
Pomodoro, Peperone, Melanzana: contro Dorifora (*Leptinitarsa decemlineata*), Piralide (*Ostrinia nubilalis*), Nottue (es. *Agrotis spp.*), neanidi di 1ª età e adulti di Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum), Cimice verde (Nezara viridula).
Patata: contro Dorifora (*Leptinitarsa decemlineata*), Nottue (es. *Agrotis spp.*), Tignola (*Phthorimaea operculella*).
Fagiolo e Pisello: contro Piralide (*Ostrinia nubilalis*) e Nottue (es. *Agrotis spp.*).
Floreali ed ornamentali: contro Afidi, Aleurodidi, Tripidi, Tortricidi (es. Bega del Garofano), Nottue, Cocciniglie, Oziorrichi.

FITOTOSSICITÀ
Non effettuare trattamenti sugli agrumi nei mesi compresi tra gennaio e aprile.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è nocivo per insetti utili, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per agrumi; 30 giorni per pesco, melo, pero, patata; 21 giorni per pomodoro e peperone; 15 giorni per melanzana, pisello, fagiolo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

ED.apr08

08AA4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Mavrik 240 EW».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 13.2.2008 dall'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato MAVRIK 240 EW uguale al prodotto di riferimento denominato KLARTAN 20 EW registrato al n.7555 con D.D. in data 25.10.1988 dell'impresa Irvita Plant Protection N.V. con sede in Curacao – Antille Olandesi;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato KLARTAN 20 EW dell'impresa Irvita Plant Protection N.V.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato MAVRIK 240 EW è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Fluvalinate;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (DIECI) anni l'impresa MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. con sede in Via Falcone,13 Bergamo è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato MAVRIK 240 EW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-50-100-150-200-500-750 e litri 1-5.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa: MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. – 84100 Beer Sheva Israele e prodotto presso lo stabilimento dell'impresa:-LIFA S.r.l. Vigonovo (VE) autorizzato con decreti dell'1.8.1978/11.7.2007.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14210.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

MAVRIK 240 EW

Registrazione n. del del Ministero della Salute

Composizione

Fluvalinate puro 21,4 g (=240 g/l)

Coformulanti q.b a 100 g

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl
Via Falcone 13 – 24126 Bergamo.
Tel. 035 328811

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, né fumare durante l'impiego. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Officine di produzione e confezionamento:

- MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – 84100 Beer Sheva Israele
- LIFA SRL – Vigonovo (VE)

Partita n. :

Contenuto: ml 10 – 20 – 50 – 100 – 150 — 200 – 500 750

L 1 – 5

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Il fluvalinate (piretroide) blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: Sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveleni.

MAVRIK 240 EW

Insetticida – acaricida in emulsione acquosa

MODALITA' D'AZIONE E CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce per contatto sul sistema nervoso degli insetti, possiede un'ottima efficacia iniziale ed una buona persistenza d'azione.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti con 100 lt. di acqua.

Agrumi (arancio e mandarino):
- Afidi (in pre-fioritura contro le femmine fondatrici) ml 30-40

Melo e pero:
- Afidi (in pre-fioritura contro le femmine fondatrici) ml. 30
- Carpocapsa e larve di Cocciniglie ml. 60
- Tortrici e Minatori fogliari ml. 60-75

Pesco e mandorlo:
- Afidi (in pre-fioritura contro le femmine fondatrici) ml. 30
- Tripidi ml. 30
- Mosche della frutta, Tignole, Ricamatrici ml. 50-60

Vite:
- Cicaline, Tripidi, Mosca della frutta ml. 30-60

Ciliegio:
- Afidi (in pre-fioritura contro le femmine fondatrici) ml. 30

Ortaggi:
Cavoli, sedano, pisello, fava, fagiolo, fagiolino, solanacee (pomodoro, peperone, melanzana), cucurbitacee (cocomero, melone, zucca, zucchino, cetriolo), carciofo
- Afidi e Tripidi ml. 30
- Tortrici ml. 40-50
- Cavolaie, Aleurodidi e Ragnetti ml. 60-75

Lattughe e simili (crescione, dolcetta, lattuga, scarola, altri: tra cui indivia, cicoria, radicchio), Rucola: Non effettuare più di due trattamenti/anno
- Afidi e Tripidi ml. 30
- Tortrici ml. 40-50

Fragola:
- Afidi ml. 30

Patata:
- Afidi ml. 30
- Dorifora ml. 40

Colture floreali e ornamentali in pieno campo, forestali e vivai
- Afidi, Tripidi, larve di Cocciniglie ml. 30/in 100 ml. di acqua
- Tignole, Nottue, Tortrici, larve minatrici, Ifantria, Mosche bianche, Tentredini, Coleotteri e Ragnetti ml. 60/75 in 100 ml. di acqua

Frumento: Non effettuare più di due trattamenti/anno
- Cimici ml. 150-250/ettaro
- Afidi ml. 250/ettaro

Soia:
- Afidi ml. 250-300/ettaro

Barbabietola da zucchero:
- Afidi ml. 250-300/ettaro
- Cassida, Cleono ml. 300/ettaro

Colza:
- Afidi, Altica, Meligete ml. 250-300/ettaro

Erba medica:
- Afidi ml. 250-300/ettaro

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso quindi versare la dose prestabilita direttamente nel recipiente della pompa irroratrice, parzialmente riempito di acqua e mantenendo l'agitazione riempire con il restante quantitativo di acqua miscelando accuratamente.

COMPATIBILITA': Non miscelare MAVRIK 240 EW con prodotti a pH alcalino come polisolfuri e calce.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Dato l'elevato numero di varietà orticole, floricole, ornamentali e forestali, si consiglia di effettuare un trattamento preliminare su piccole superfici prima di passare a trattare superfici più ampie.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta per soia e colza, agrumi (arancio, mandarino) e ciliegio, 30 giorni prima della raccolta per frumento, 7 giorni prima della raccolta delle altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON IMPIEGARE IN SERRA
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

MAVRIK 240 EW

Insetticida – acaricida in emulsione

MAVRIK 240 EW

Registrazione n. del del Ministero della Salute

Composizione
Fluvalinate puro 21,4 g (=240 g/l)
Coformulanti q.b a 100 g

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl
Via Falcone 13 – 24126 Bergamo
Tel. 035 328811

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Officine di produzione e confezionamento:

- MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – 84100 Beer Sheva Israele
- LIFA SRL – Vigonovo (VE)

Contenuto: ml 10 – 20 – 50 – 100 Partita n. :

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

08AB4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bilo 7,5 C».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 18.2.2008 dall'impresa MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. P.O.B. 60 – Beer Sheva - Israele intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato BILO 7,5 C uguale al prodotto di riferimento denominato GEOPYR registrato al n.8111 con D.D. in data 9.11.1992 dell'impresa Makhteshim Agan Italia con sede in Bergamo;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato GEOPYR dell'impresa Makhteshim Agan Italia S.r.l. con sede in Bergamo;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato BILO 7,5 C è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Clorpirifos;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (DIECI) anni l'impresa MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. con sede in P.O.B. Beer Sheva (Israele) rappresentata in Italia da MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. Via Falcone, 13 Bergamo è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato BILO 7,5 C con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. – Beer Sheva (Israele) e prodotto presso gli stabilimenti dell'imprese:

- CHEMIA S.p.A. S.Agostino (FE) autorizzato con decreti dell'11.11.1975/30.11.1994;
- ISAGRO S.p.A. – Aprilia (LT) autorizzato con decreti del 31.10.1974/16.4.2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14254.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

BILO 7,5 C

(GRANULARE)

INSETTICIDA PER LA LOTTA CONTRO GLI INSETTI DEL TERRENO DA APPLICARE PRIMA O DURANTE LA SEMINA

Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
Clorpirifos puro	7,5 g
Coformulanti q.b. a	100 g.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd.
P.O.B 60 – 84100 Beer-Sheva – Israele

Rappresentata in Italia da:

MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL

Via G.Falcone, 13 – 24126 BERGAMO – Tel 035 328.811

Stabilimenti di produzione:
MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd. - Beer-Sheva (Israele)
CHEMIA Spa – S. Agostino (FE)
ISAGRO Spa – Aprilia (LT)

Distribuito da: ORVITAL SPA – Settimo Milanese (MI)

Contenuto 1 - 5 – 10 – 20 Kg Partita n.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausa, vomito, crampi muscolari, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchinale, edema polmonare, Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
BILO 7,5 C è un insetticida granulare, indicato nella lotta contro gli insetti del terreno ed in superficie. Viene impiegato su terreno destinato alle colture di:
Patata, Barbabietola da zucchero, Mais, Tabacco, Oleaginose (Girasole, soia), Solanacee (Pomodoro, Peperone, Melanzana), Fagiolo, Pisello, Carota, Cipolla, Cavoli (cavoli ad infiorescenza, cavolo cappuccio, cavolo cinese, cavolo rapa), Ornamentali, Floreali: contro Elateridi, Diabrotica, Nottue, Grillotalpa, Maggiolino, Tipule, Bibionidi, Mosca del cavolo, Altica, Lixus alla dose di **Kg 30-40** per ettaro di coltura, da applicare prima o durante la semina ed incorporandolo al terreno con una leggera erpicatura o fresatura. Se viene impiegato con trattamenti localizzati impiegare **10-15 Kg**/Ha lungo i solchi.
Nei terreni molto leggeri impiegare la dose minima, (e se viene distribuito in miscela con concimi é necessario che la granulometria dei due prodotti non sia molto differente).
BILO 7,5 Cnon trasmette sapori e odori sgradevoli alle colture trattate.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto va impiegato da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto é nocivo per il bestiame, gli animali domestici, per le api e per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 120 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI SOIA E GIRASOLE; 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DELLE PATATE, BARBABIETOLE DA ZUCCHERO E TABACCO, 30 GIORNI PER IL MAIS, 21 GIORNI PER POMODORO, PEPERONE, CAROTA E CIPOLLA; 15 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

08AC4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «O.M.B. 80».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 1.3.2008 dall'impresa AGROPIAVE S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato O.M.B. 80 uguale al prodotto di riferimento denominato CHEMOL registrato al n.1156 con D.D. in data 23.1.1974 dell'impresa Chemia S.p.a. con sede in S.Agostino (FE);

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato CHEMOL dell'impresa Chemia S.p.a.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato O.M.B. 80 è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Olio minerale bianco;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (DIECI) anni l'impresa AGROPIAVE S.r.l. con sede in Via Ormelle,25 SAN POLO DI PIAVE (TV) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato O.M.B. 80 con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,250-1-5-25-50-200.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa:
- CHEMIA S.p.A. – S.Agostino (FE) autorizzato con decreti dell'11.11.1975/30.11.1994.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14247.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

Informazioni mediche:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

O.M.B.80 è un olio bianco insetticida - ovicida emulsionato per la lotta primaverile - estiva contro le cocciniglie dei fruttiferi, agrumi, olivo, piante ornamentali, uova di acari, afidi e psille.

Modalità d'impiego :
Si diluisce con cura il quantitativo di O.M.B.80 in poca acqua e poi si versa nel volume di acqua desiderato.

Dosi d'impiego:
Frutticoltura a gemme chiuse ....2-3 litri / hl
Frutticoltura al verde................................1,5 - 2 litri / hl
Agrumicoltura e olivicoltura ....2 - 2,5 litri / hl
Floricoltura (rose - oleandro) 1,5-2 litri / hl

O.M.B. 80

Insetticida - Ovicida a base di olio bianco

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Olio minerale bianco g 80
(con oltre il 95% di R.I.)
Emulsionanti, coadiuvanti, solventi q.b. a 100

AGROPIAVE S.r.l.
Via Ormelle, 25
31020 San Polo di Piave TV
TEL. 0422-850012

Officina/e di Produzione :

Chemia S.p.A. - 44040 S. Agostino (FE)

Registrazione n. ……… Ministero della Salute del ………

Contenuto netto : Litri 0,250 - 1 - 5 - 25 - 50 - 200(*)

Riferimento partita

Compatibilità : Il O.M.B. 80 è compatibile con tutti gli antiparassitari, esclusi i polisolfuri, il solfato di rame e lo zolfo. Su piante trattate con polisolfuri o zolfi distanziare i trattamenti con O.M.B.80 di 15 giorni.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità : Il prodotto non è fitotossico se impiegato secondo le istruzioni.

Nocività : Impiegato alle dosi indicate e secondo le modalità prescritte il prodotto non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Intervallo che deve essere rispettato dall'ultimo trattamento alla raccolta: 20 giorni se impiagato da solo

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

(*) Avvertenza limitata alla sola confezione da litri 200 :
" Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto"

08AD4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Lexar».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 3.3.2008 dall'impresa SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato LEXAR uguale al prodotto di riferimento denominato LUMAX registrato al n.12482 con D.D. in data 29.12.2004 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato LUMAX dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;
l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato LEXAR è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Mesotrione, S-metolaclor e Terbutilazina;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2008 l'impresa SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A. con sede in Via Gallarate,139 Milano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato LEXAR con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: l, 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese:
-SYNGENTA South Africa (Pty) Limited – Brits Production – Brits (South Africa);
-CHEMARK ltd. Peremarton-Gyartelep, Tulipan utca (Hungary);
-SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia);
-SAFAPAC Ltd. – Peterborough, Cambridgeshire (UK);
-PHYTEUROP B.P. 27 Z.I. de Champagne-Montreuil-Bellay (Francia) e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: ALTHALLER ITALIA S.r.l.- San Colombano al Lambro (MI) autorizzato con decreti del 17.2.1981/1.2.2000.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14222.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

syngenta.

LEXAR®

Erbicida selettivo
di pre- e post-emergenza precoce per il mais
Emulsione sospensibile

Composizione:
100 g di prodotto contengono:

mesotrione puro	g	3,39 (37,5 g/l)
S-metolachlor puro	g	28,23 (312,5 g/l)
terbutilazina pura	g	16,94 (187,5 g/l)
coformulanti q.b. a	g	100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:
SYNGENTA South Africa (Pty) Limited – Brits Production – Brits (South Africa)
Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n. ℓ 1

Altre taglie: l 5, 10, 20
Altri stabilimenti di produzione:
CHEMARK Ltd., Peremarton-Gyártelep, Tulipán utca (Hungary)
SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)
SAFAPAC Ltd. – Peterborough, Cambridgeshire (UK)
Stabilimenti di confezionamento:
ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)
Phyteurop B.P. 27 Z.I. de Champagne–Montreuil-Bellay (Francia)
® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

NORME PRECAUZIONALI
Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Proteggersi gli occhi/la faccia.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
LEXAR è un erbicida selettivo di pre emergenza e di post emergenza precoce del mais attivo contro graminacee e dicotiledoni. Agisce per assorbimento attraverso il coleoptile e l'ipocotile, assorbimento radicale e fogliare.

CAMPO D'IMPIEGO, EPOCA E DOSI DI APPLICAZIONE
MAIS
Epoca di applicazione
Pre emergenza di coltura ed infestanti e in post-emergenza molto precoce della coltura (2-3 foglie) su infestanti appena emerse (infestanti graminacee entro le prime 2 foglie e infestanti dicotiledoni entro le 4 foglie).

Dosi di applicazione
PRE-EMERGENZA: 3,5 – 4,5 litri per ettaro
4 litri per ettaro nella generalità dei casi;
3,5 litri per ettaro su terreni sabbiosi,
4,5 litri per ettaro in presenza di Sorghum halepense da seme
POST-EMERGENZA PRECOCE: 3 – 4 litri per ettaro, con avvertenza di utilizzare la dose minore su terreni sabbiosi.

LEXAR si distribuisce impiegando 300-600 l/ha di acqua; può essere applicato con irroratori a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio per assicurare un'uniforme distribuzione ed una buona copertura del bersaglio.

INFESTANTI SENSIBILI
Echinochloa crus-galli (Giavone comune), *Digitaria sanguinalis* (Digitaria), *Setaria viridis* (Setaria), *Panicum dichotomiflorum* (Giavone americano), *Poa annua* (Fienarola), *Poa trivialis* (Fienarola comune), *Sorghum halepense* originato da seme (Sorghetta da seme), *Oryza sativa* (Riso crodo), *Scirpus maritimus* (Cipollino), *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Acalypha virginica* (Acalifa), *Amaranthus hybridus* (Amaranto ibrido), *Amaranthus lividus* (Amaranto livido), *Amaranthus retroflexus* (Amaranto comune), *Anagallis arvensis* (Anagallide), *Barbarea spp.* (Barbarea), *Bidens tripartita* (Forbicina), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa pastore comune), *Chaenorhinum minus* (Linaria minore), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Datura stramonium* (Stramonio), *Fumaria officinalis* (Fumaria comune), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Hibiscus trionum* (Ibisco vescicoso), *Kickxia elatine* (Linaria), *Lamium purpureum* (Falsa ortica purpurea), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Medicago lupolina* (Erba medica lupolina), *Oxalis spp.* (Acetosella), *Papaver rhoeas* (Papavero comune), *Polygonum aviculare* (Correggiola), *Polygonum convolvulus* (Convolvolo), *Polygonum lapathifolium* (Poligono nodoso), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Senecio vulgaris* (Senecione comune), *Sicyos angulatus* (Zucchino selvatico), *Solanum nigrum* (Erba Morella), *Stellaria media* (Stellaria), *Taraxacum officinale* (Dente di leone), *Veronica persica* (Veronica).

AVVERTENZE

- Eseguire le applicazioni di pre-emergenza su terreno di preferenza già umido o che verrà bagnato entro le prime due settimane dal trattamento da piogge o irrigazioni. Le eventuali sarchiature eseguite dopo il trattamento devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno con semi non contenente l'erbicida.
- Il trattamento, se effettuato in post emergenza della coltura, deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo: non applicare il prodotto su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per il freddo, ristagni d'acqua, siccità. Non impiegare su linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme e mais dolce.
- Post-emergenza precoce: i geoinsetticidi a base di terbufos e forate, distribuiti in precedenza all'applicazione di LEXAR, possono interferire con il normale sviluppo del mais, così come si possono verificare interazioni con insetticidi carbammati e fosforganici utilizzati in miscela con LEXAR.
- Versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Non conservare nella botte la soluzione pronta per il trattamento (es. durante la notte).
- Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
- Al termine della applicazione di LEXAR è necessario lavare accuratamente l'attrezzatura con una soluzione di acqua ed idoneo detergente.
- Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere che la vegetazione sia asciutta.
- In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
- Nel caso di forzata risemina, è possibile riseminare mais.
- Adoperare guanti durante la fase di miscelazione, tuta e guanti durante l'applicazione.
- Rispettare una fascia di sicurezza non trattata, distante almeno 5 metri dai corpi idrici superficiali.
- Nelle aree definite vulnerabili, ai sensi del D.L.vo. 152/2006, impiegare ad anni alterni ed esclusivamente con interventi localizzati sulla fila di semina.

FITOTOSSICITA'
Alcuni giorni dopo il trattamento di post emergenza precoce si possono manifestare sulla coltura alcuni sintomi transitori rappresentati da decolorazioni o imbianchimenti fogliari, che non hanno conseguenze sullo sviluppo e la produzione del mais. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: il formulato contiene sostanze attive nocive per gli artropodi utili.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

08AE4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Intra».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 24.10.2007 dall'impresa SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato INTRA uguale al prodotto di riferimento denominato PLENUM 50 WG registrato al n. 11668 con D.D. in data 7.5.2003 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato PLENUM 50 WG dell'impresa medesima;
non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;
l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato INTRA è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Pymetrozine;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.10.2011 l'impresa SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A. con sede in Via Gallarate, 139 MILANO è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO denominato INTRA con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 40-200-250-500 e kg 5 anche in sacchetti idrosolubili nella taglia da g.200 (g40x5).

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa:
- SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA . Monthey (Svizzera).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14089.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

syngenta.

INTRA®

Insetticida in granuli idrodisperdibili

Composizione
100 g di prodotto contengono:
pymetrozine puro g 50
coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti cancerogeni-prove insufficienti

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO – Tel. 02-33444.1
Stabilimento di produzione:
SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)
Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n. **kg 1**

Altre taglie: g 200-250-500; kg 5
® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

NORME DI SICUREZZA
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Terapia: Sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Intra è un insetticida sistemico a base di Pymetrozine, che agisce nei confronti di insetti ad apparato succhiante come afidi ed aleurodidi che infestano le colture orticole, frutticole, floricole ed ornamentali.
Intra agisce impedendo la nutrizione dell'insetto. Infatti, a seguito dell'applicazione di Pymetrozine, l'insetto bersaglio stacca lo stiletto dalle parti verdi e si mette in movimento. Dopo qualche giorno sopravviene la morte per inedia.
Questo particolare meccanismo di azione non presenta resistenza incrociata con gli attuali insetticidi e rende Intra particolarmente selettivo verso gli insetti ed acari utili, sia in campo, che in serra.

Modalità di impiego e dosi

Afidi	Specie	Epoca di applicazione	Dose g / 100 litri	Dose max Kg/ettaro
Cocomero, Cetriolo, Melanzana, Melone, Peperone, Patata, Pomodoro, Tabacco, Zucchini, Floricole ed Ornamentali	*Aphis spp., Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus nicotianae, Myzus persicae*	Intervenire alla comparsa delle prime colonie	40	0,5
Lattuga e simili, rucola	*Nasonovia ribis-nigri Myzus persicae Hiperomyzus lactucae*	Intervenire ad una settimana circa dal trapianto o comunque prima della chiusura del cespo	40	0,5
Melo e pero	*Aphis pomi, Aphis citricola, Aphis gossypii*	Effettuare 1 trattamento alla prima comparsa dell' infestazione	40	0,5
Pesco	*Myzus persicae, Brachycaudus niger*	Intervenire dalla scamiciatura	40	0,5
Arancio, Limone, Mandarino, Clementino	*Aphis spp., Aphis citricola, Toxoptera aurantii*	Intervenire tempestivamente alla prima comparsa dell'infestazione	40	0,5
Aleurodidi	**Specie**	**Epoca di applicazione**	**Dose g / 100 litri**	**Dose max Kg/ettaro**
Cocomero, Cetriolo, Melanzana, Melone, Peperone, Pomodoro, Zucchini, Floricole ed Ornamentali	*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*	Intervenire appena si nota la presenza dei primi adulti nella serra	50	1

Numero di trattamenti per stagione: 2 afidi, 1 aleurodidi.
Le dosi consigliate vanno distribuite in un quantitativo di acqua tale da assicurare la completa ed uniforme bagnatura della vegetazione trattata.

Compatibilità: Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Utilizzare il prodotto ad una distanza dai corsi d'acqua non inferiore a 1 metro per le colture di patata, pomodoro, ortaggi e piante ornamentali ed a 7,5 metri per pesco, melo, pero, agrumi e tabacco.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: cetriolo, peperone, zucchini, melone, cocomero, melanzana, pomodoro: 3 giorni; lattuga e simili (inclusa la rucola) in pieno campo, patata: 7 giorni; lattuga e simili (inclusa la rucola) in serra, tabacco, melo, pero, pesco: 14 giorni; arancio, limone, mandarino, clementino: 21 giorni.

Fitotossicità
Si consiglia di eseguire preventivamente dei saggi su piccole superfici onde rilevare eventuali sensibilità varietali e per verificare la compatibilità di eventuali miscele.

Attenzione: durante le operazioni di miscelazione/preparazione e di applicazione del prodotto utilizzare indumenti da lavoro e guanti idonei.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

syngenta.

INTRA®

Insetticida in granuli idrodisperdibili in sacchetti idrosolubili

Composizione
100 g di prodotto contengono:
pymetrozine puro g 50
coformulanti q.b. a g 100

Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.

Via Gallarate, 139 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Registrazione Ministero della Salute n. del

g 40

Da sciogliere in acqua senza rompere.
Da non vendere nè conservare fuori dalla confezione.

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Modalità di impiego e dosi syngenta.

Afidi	Specie	Epoca di applicazione	Dose g / 100 litri	Dose max Kg/ettaro
Cocomero, Cetriolo, Melanzana, Melone, Peperone, Patata, Pomodoro, Tabacco, Zucchini, Floricole ed Ornamentali	*Aphis spp., Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus nicotianae, Myzus persicae*	Intervenire alla comparsa delle prime colonie	40	0,5
Lattuga e simili, rucola	*Nasonovia ribis-nigri Myzus persicae Hiperomyzus lactucae*	Intervenire ad una settimana circa dal trapianto o comunque prima della chiusura del cespo	40	0,5
Melo e pero	*Aphis pomi, Aphis citricola, Aphis gossypii*	Effettuare 1 trattamento alla prima comparsa dell' infestazione	40	0.5
Pesco	*Myzus persicae, Brachycaudus niger*	Intervenire dalla scamiciatura	40	0,5
Arancio, Limone, Mandarino, Clementino	*Aphis spp., Aphis citricola, Toxoptera aurantii*	Intervenire tempestivamente alla prima comparsa dell'infestazione	40	0,5
Aleurodidi	**Specie**	**Epoca di applicazione**	**Dose g / 100 litri**	**Dose max Kg/ettaro**
Cocomero, Cetriolo, Melanzana, Melone, Peperone, Pomodoro, Zucchini, Floricole ed Ornamentali	*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*	Intervenire appena si nota la presenza dei primi adulti nella serra	50	1

Numero di trattamenti per stagione: 2 afidi, 1 aleurodidi.
Le dosi consigliate vanno distribuite in un quantitativo di acqua tale da assicurare la completa ed uniforme bagnatura della vegetazione trattata.

Compatibilità: Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Utilizzare il prodotto ad una distanza dai corsi d'acqua non inferiore a 1 metro per le colture di patata, pomodoro, ortaggi e piante ornamentali ed a 7,5 metri per melo, pero, pesco, agrumi e tabacco.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: cetriolo, peperone, zucchini, melone, cocomero, melanzana, pomodoro: 3 giorni; lattuga e simili (inclusa la rucola) in pieno campo, patata: 7 giorni; lattuga e simili (inclusa la rucola) in serra, tabacco, melo, pero, pesco: 14 giorni; arancio, limone, mandarino, clementino: 21 giorni.

Fitotossicità

Si consiglia di eseguire preventivamente dei saggi su piccole superfici onde rilevare eventuali sensibilità varietali e per verificare la compatibilità di eventuali miscele.

Attenzione: durante le operazioni di miscelazione/preparazione e di applicazione del prodotto utilizzare indumenti da lavoro e guanti idonei.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

INTRA®

Insetticida in granuli idrodisperdibili in sacchetti idrosolubili

Composizione
100 g di prodotto contengono:
pymetrozine puro g 50
coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti cancerogeni-prove insufficienti

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – Milano – Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:
SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA – Monthey (Svizzera)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Partita n. ***g 200***
(g 40 x 5)

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

AVVERTENZE PARTICOLARI
Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere altri prodotti. Non conservare i sacchetti solubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.
STOCCAGGIO
Se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto.

(confezione da sacchetti da g)

NORME DI SICUREZZA
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Terapia: Sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Intra è un insetticida sistemico a base di Pymetrozine, che agisce nei confronti di insetti ad apparato succhiante come afidi ed aleurodidi che infestano le colture orticole, frutticole, floricole ed ornamentali.

Intra agisce impedendo la nutrizione dell'insetto. Infatti, a seguito dell'applicazione di Pymetrozine, l'insetto bersaglio stacca lo stiletto dalle parti verdi e si mette in movimento. Dopo qualche giorno sopravviene la morte per inedia.
Questo particolare meccanismo di azione non presenta resistenza incrociata con gli attuali insetticidi e rende Intra particolarmente selettivo verso gli insetti ed acari utili, sia in campo, che in serra.

08AF4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Trimmer WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 15.4.2008 dall'impresa DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. ntesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato TRIMMER WG uguale al prodotto di riferimento denominato GRANSTAR registrato al n.7997 con D.D. in data 24.1.1992 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato GRANSTAR dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato TRIMMER WG è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Tribenuron metile;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2008 l'impresa DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. con sede in Via Pontaccio, 10 MILANO è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato TRIMMER WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da:g 50-10-10 anche in sacchetti idrosolubili da:
g 15 (1xg15) – g 100 (10xg10) – g 150 (10xg15).

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa DU PONT DE NERMOURS (Francia) S.A.S. – Cernay, Francia.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14255.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

FOGLIO ILLUSTRATIVO

TRIMMER WG®

Erbicida selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo - Granuli idrodispersibili

TRIMMER WG
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile p.a. puro g 75
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
telefono 800378337
Officina di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Distribuito da:
Makhteshim Agan Italia – Via Falcone 13, Bergamo

Registrazione N. del del Ministero della Salute
Contenuto netto: g 50 **PARTITA N.**

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale. Irritazione oculare e cutanea. **Terapia**: sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

EPOCA DI IMPIEGO
In post-emergenza: del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga.
TRIMMER WG viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate; subito dopo l'assorbimento, TRIMMER WG blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento,necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocita' di azione.

Dosi d'impiego: 10-15 g/ha; da distribuire con 200-400 litri d'acqua dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. E' attivo su:Aneto (*Anethum gravelescens*), Coriandolo (*Bifora radians*), Borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), Ruchetta (*Diplotaxis spp.*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Miagra (*Myagrum perfoliatum*), Acetosella (*Oxalis cernua*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Convolvolo nero (*Fallopia convolvulus*), Rapistro (*Rapistrum rugosum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Centocchio (*Stellaria media*).
Per il controllo di Fiordaliso (*Centaurea cyanus*), Fumaria (*Fumaria officinalis*), Geranio (*Geranium dissectum*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), Ranuncoli (*Ranunculus* spp.), Romice (*Rumex* spp.), Pettine di Venere (*Scandix pecten veneris*), Veronica (*Veronica persica*), Veccia (*Vicia* spp.), Viola (*Viola tricolor*), si consiglia la dose di 15 g/ha con l'aggiunta di bagnante allo 0,1%.
In caso di forti infestazioni di Crisantemo delle messi (*Chrisanthemum segetum*) e Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*) applicare TRIMMER WG alla dose di 20 g/ha con Bagnante allo 0,1%.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Il TRIMMER WG, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento;portare a volume il serbatoio ed eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE
- Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Subito dopo il trattamento e' importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
a) Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
b) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare ammoniaca (una soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%) nella misura di 0,5 litri/hl di acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti; svuotare ancora.
c) Ripetere il lavaggio con ammoniaca come descritto al punto b).
d) Rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita.
e) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.

- Su varieta' di frumento ed orzo di recente introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettivita'.
- Dopo un trattamento con TRIMMER WG si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere.
- Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti ad un erbicida, e' consigliabile alternare prodotti aventi un differente meccanismo di azione.

COMPATIBILITA'
TRIMMER WG e' compatibile con Platform (s.a. carfentrazone etile), Starane (s.a. fluroxipyr), Gralit Max (s.a. fenoxaprop-p-etile) e con Topik (s.a. clodinafop-propargil). In caso di miscela versare nella botte prima TRIMMER WG e successivamente gli altri formulati.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

CONTIENE TRIBENURON METILE
PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO- NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

® Marchio registrato Makhteshim Agan

Altra taglia autorizzata: g 100

TRIMMER WG®

Erbicida selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo - Granuli idrodispersibili

TRIMMER WG
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile p.a. puro g 75
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
telefono 800378337
Officina di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia

Distribuito da:
Makhteshim Agan Italia – Via Falcone 13, Bergamo

Registrazione N. del del Ministero della Salute
Contenuto netto: g 50 **PARTITA N.**

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale. Irritazione oculare e cutanea. **Terapia:** sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

EPOCA DI IMPIEGO
In post-emergenza: del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga.
TRIMMER WG viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate; subito dopo l'assorbimento, TRIMMER WG blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento,necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocita' di azione.

Dosi d'impiego: 10-15 g/ha; da distribuire con 200-400 litri d'acqua dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. E' attivo su:Aneto (*Anethum gravelescens*), Coriandolo (*Bifora radians*), Borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), Ruchetta (*Diplotaxis spp.*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Miagra (*Myagrum perfoliatum*), Acetosella (*Oxalis cernua*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Convolvolo nero (*Fallopia convolvulus*), Rapistro (*Rapistrum rugosum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Centocchio (*Stellaria media*).
Per il controllo di Fiordaliso (*Centaurea cyanus*), Fumaria (*Fumaria officinalis*), Geranio (*Geranium dissectum*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), Ranuncoli (*Ranunculus* spp.), Romice (*Rumex* spp.), Pettine di Venere (*Scandix pecten veneris*), Veronica (*Veronica persica*), Veccia (*Vicia* spp.), Viola (*Viola tricolor*), si consiglia la dose di 15 g/ha con l'aggiunta di bagnante allo 0,1%.
In caso di forti infestazioni di Crisantemo delle messi (*Chrisanthemum segetum*) e Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*) applicare TRIMMER WG alla dose di 20 g/ha con Bagnante allo 0,1%.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Il TRIMMER WG, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento;portare a volume il serbatoio ed eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE
- Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Subito dopo il trattamento e' importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
a) Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
b) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare ammoniaca (una soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%) nella misura di 0,5 litri/hl di acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti; svuotare ancora.
c) Ripetere il lavaggio con ammoniaca come descritto al punto b).
d) Rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita.
e) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.

- Su varieta' di frumento ed orzo di recente introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettivita'.
- Dopo un trattamento con TRIMMER WG si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere.
- Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti ad un erbicida, e' consigliabile alternare prodotti aventi un differente meccanismo di azione.

COMPATIBILITA'
TRIMMER WG e' compatibile con Platform (s.a. carfentrazone etile), Starane (s.a. fluroxipyr), Gralit Max (s.a. fenoxaprop-p-etile) e con Topik (s.a. clodinafop-propargil). In caso di miscela versare nella botte prima TRIMMER WG e successivamente gli altri formulati.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

CONTIENE TRIBENURON METILE
PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO- NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

® Marchio registrato Makhteshim Agan

Altra taglia autorizzata: g 100

TRIMMER WG®

Erbicida selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo.
Granuli idrodispersibili in sacchetto idrosolubile

TRIMMER WG
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile p.a. puro g 75
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53)
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
telefono 800378337
Officina di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Distribuito da:
Makhteshim Agan Italia – Via Falcone 13, Bergamo

Registrazione N. del del Ministero della Salute
Contenuto netto: g 10 **PARTITA N.**

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale. Irritazione oculare e cutanea. **Terapia**: sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

EPOCA DI IMPIEGO
In post-emergenza: del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga.
TRIMMER WG viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate; subito dopo l'assorbimento, TRIMMER WG blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento,necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocita' di azione.
Dosi d'impiego: 10-15 g/ha; da distribuire con 200-400 litri d'acqua dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. E' attivo su:Aneto (*Anethum gravelescens*), Coriandolo (*Bifora radians*), Borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), Ruchetta (*Diplotaxis spp.*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Miagra (*Myagrum perfoliatum*), Acetosella (*Oxalis cernua*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Convolvolo nero (*Fallopia convolvulus*), Rapistro (*Rapistrum rugosum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Centocchio (*Stellaria media*).
Per il controllo di Fiordaliso (*Centaurea cyanus*), Fumaria (*Fumaria officinalis*), Geranio (*Geranium dissectum*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), Ranuncoli (*Ranunculus* spp.), Romice (*Rumex* spp.), Pettine di Venere (*Scandix pecten veneris*), Veronica (*Veronica persica*), Veccia (*Vicia* spp.), Viola (*Viola tricolor*), si consiglia la dose di 15 g/ha con l'aggiunta di bagnante allo 0,1%.
In caso di forti infestazioni di Crisantemo delle messi (*Chrisanthemum segetum*) e Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*) applicare TRIMMER WG alla dose di 20 g/ha con Bagnante allo 0,1%.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Il TRIMMER WG, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento;portare a volume il serbatoio ed eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE
- Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Subito dopo il trattamento e' importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
a) Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
b) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare ammoniaca (una soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%) nella misura di 0,5 litri/hl di acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti; svuotare ancora.
c) Ripetere il lavaggio con ammoniaca come descritto al punto b).
d) Rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita.
e) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.
- Su varieta' di frumento ed orzo di recente introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettivita'.
- Dopo un trattamento con TRIMMER WG si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere.
- Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti ad un erbicida, e' consigliabile alternare prodotti aventi un differente meccanismo di azione.

COMPATIBILITA'
TRIMMER WG e' compatibile con Platform (s.a. carfentrazone etile), Starane (s.a. fluroxipyr), Gralit Max (s.a. fenoxaprop-p-etile) e con Topik (s.a. clodinafop-propargil). In caso di miscela versare nella botte prima TRIMMER WG e successivamente gli altri formulati.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

CONTIENE TRIBENURON METILE
PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

® Marchio registrato Makhteshim Agan

Altra taglia autorizzata:
g 15 (contiene 1 sacchetto idrosolubile da g 15)
g 100 (contiene 10 sacchetti idrosolubili da g 10)
g 150 (contiene 10 sacchetti idrosolubili da 15 g)

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

TRIMMER WG®

Erbicida selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo - Granuli idrodispersibili

TRIMMER WG
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile p.a. puro g 75
Coformulanti q. b. a 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53)

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
telefono 800378337
Officina di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. – Cernay, Francia
Distribuito da:
Makhteshim Agan Italia – Via Falcone 13, Bergamo

Registrazione N. del del Ministero della Salute

Contenuto netto: g 50 PARTITA N.

CONTIENE TRIBENURON METILE
PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA
PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Altra taglia autorizzata: g 100

ETICHETTA PER SACCHETTO IDROSOLUBILE

TRIMMER WG®

Erbicida in sacchetto idrosolubile selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile p.a. puro g 75
Coformulanti q. b. a 100

Contenuto netto: g 10

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
telefono 800378337
Officina di Produzione:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. – Cernay, Francia
Distribuito da:
Makhteshim Agan Italia – Via Falcone 13, Bergamo

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Registrazione N. del del Ministero della Salute

AVVERTENZA: Leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

Altra taglia autorizzata:
g 15 (contiene 1 sacchetto idrosolubile da g 15)
g 100 (contiene 10 sacchetti idrosolubili da g 10)
g 150 (contiene 10 sacchetti idrosolubili da 15 g)

MODO DI UTILIZZO DEL SACCHETTO IDROSOLUBILE

1	2	3	4	5	6
Riempire il serbatoio di circa 1/4 di acqua	Assicurarsi di avere le mani asciutte	Estrarre il sacchetto idrosolubile dall'involucro protettivo	Gettare il sacchetto idrosolubile nella botte	Mettere in funzione l'agitatore ed attendere lo scioglimento del sacchetto (5 min)	Portare la botte a volume

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI: il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa' sì che il contenitore del sacchetto idrosolubile non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato; pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

08AG4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Aghir-CB».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 3.3.2008 dall'impresa PROCHIMAG ITALIA S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato AGHIR–CB uguale al prodotto di riferimento denominato KINGSTAR COMBI registrato al n.10157 con D.D. in data 20.9.1999 dell'impresa Prochimag di Mandrioli Giuseppe con sede in Bologna;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato KINGSTAR COMBI dell'impresa Prochimag di Mandrioli Giuseppe;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato AGHIR-CB è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Penconazolo e Zolfo;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2008 l'impresa PROCHIMAG ITALIA S.r.l. con sede in Viale Aldini,28 Bologna è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato AGHIR-CB con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da:kg 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-15-20.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

- STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Cotignola (RA) autorizzato con decreti del 19.6.1982/3.7.2007;
- ZOLFINDUSTRIA S.r.l. San Cipriano Po (PV) autorizzato con decreti del 23.6.1981/4.10.2004;
- TERRANALISI S.r.l.- Cento (FE) autorizzato con decreti del 5.2.1987/24.1.1997.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14233.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

AGHIR - CB

Fungicida sistemico e di contatto con azione preventiva, curativa e bloccante

Composizione

- Penconazolo puro g. 1,5%
- Zolfo puro (esente da Selenio) g. 40
- Coformulanti q.b. a g 100

IRRITANTE

Frasi di Rischio irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

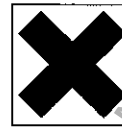
Consigli di Prudenza Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

PROCHIMAG ITALIA S.R.L.

Viale Aldini, 28 – 40136 Bologna (BO)

registrazione n. del Ministero della Salute

Officine di produzione: STI-SOLFOTECNICA ITALIANA Spa-Cotignola (RA); TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 – Cento (FE); ZOLFINDUSTRIA Srl-Zona Industriale Via Cantarana,17 -San Cipriano Po' (PV).

kg 0.1-0.2-0.25-0.5-1-5-10-15-20 Partita n.

Informazioni per il medico : sintomi e organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. -Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). -Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acute ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergenico. -in caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni di del possibile interessamento epatico % renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del S.N.C.. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e prontamente assorbita e metabolizzata. L' escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Fungicida sistemico e di contatto che può essere utilizzato come preventivo, curativo e come bloccante; agisce all'interno della pianta e l'assorbimento del prodotto avviene velocemente (poche ore).

VITE

Oidio (Uncinula necator)

- Trattamenti preventivi: : g. 150 - 200 hl in pre post-fioritura intervenendo ogni 14-16 giorni e g. 100 - 150 hl in pre e post-fioritura effettuando il trattamento ogni di 7-10 giorni. Possiede azione collaterale contro l'erinosi. **MELO**

Ticchiolatura (Venturia inaequalis)

-Trattamenti preventivi: g. 200 - 250 hl ogni 6 - 8 giorni fino alla fase di frutto noce, poi ogni 10-15 giorni. -Trattamenti curativi : g. 250 - 300 hl. si può intervenire entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.

-Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi) : g. 250 - 300 hl facendo 2 applicazioni ogni 5 - 7 giorni e poi continuando con le dosi normali.

Oidio (Podosphaera leucotricha)

-Trattamenti preventivi : in primavera g. 220 - 250 hl ogni 10 giorni; nei trattamenti estivi ogni 10 - 14 giorni con dosi più alte e gli intervalli più brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.

-Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): g. 200 - 230 hl ogni settimana, con un totale di 3 - 4, che consentono il controllo delle infezioni in atto.

Malattie da conservazione (Monilia fructigena, Pinicillium spp.)

- fare in totale 2 - 3 trattamenti a cadenza settimanale in pre raccolta alla dose de 250 - 300 g/hl.

PESCO (comprese le NETTARINE ed IBRIDI SIMILI) Oidio

-Trattamenti preventivi: in zone dove il rischio di infezione è alto e con cultivar particolarmente sensibili trattare a g. 250 - 340 hl dalla caduta petali ed ogni 10 - 14 giorni. In zone a minor rischio intervenire ogni 14-21 giorni. **Malattie da conservazione (Monilia fructigena, Penicillium spp.)**

- fare 2 - 3 interventi a cadenza settimanale in pre-raccolta alla dose di 340 g/hl.

TABACCO

Oidio : g. 240 - 340 hl facendo da 2 a 4 trattamenti in modo preventivo, iniziando dalla comparsa dei primissimi sintomi ad intervalli di 10 - 14 giorni.

MELONE - ZUCCHINO - ZUCCA - CETRIOLO - CARCIOFO - PEPERONE (solo in pieno campo) -

POMODORO (solo in pieno campo) - PISELLO

Oidio : In pieno campo o dopo la rimozione del telo di protezione, fare da 2 a 4 trattamenti ogni 14 - 16 giorni a g. 170 - 340 hl a seconda della coltura e del rischio di infezione. Iniziare i trattamenti preventivamente o alla comparsa dei primissimi sintomi.

COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORE:

Oidio e ruggini : g. 170 - 340 hl ogni 10 - 14 giorni a seconda della coltura e della incidenza della malattia. Data l'esistenza di numerose specie e varietà con diverse sensibilità, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su larga scala.

Compatibilità : Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari ad eccezione di quelli alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) olii minerali, captano, diclorvos. **Avvertenza :** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. **Fitotossicità :** il prodotto può risultare fitotossico sulle seguenti varietà di

melo : Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap **pere :** Buona Luisa d'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Oliver de Serres, William, Decana del Comizio. **vite :** Sangiovese. **Cucurbitacee :** può essere fitotossico. Irrorare a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta. Data di scadenza in normali condizioni di conservazione del preparato (se la durata dello stesso è inferiore a due anni) attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro utilizzo è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall' uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

08AH4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Litar».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 3.3.2008 dall'impresa PROCHIMAG ITALIA S.rl. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato LITAR uguale al prodotto di riferimento denominato KINGSTAR E 10 registrato al n.10275 con D.D. in data 10.1.2000 dell'impresa Prochimag di Mandrioli Giuseppe con sede in Bologna;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato KINGSTAR E 10 dell'impresa Prochimag di Mandrioli Giuseppe;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato LITAR è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Penconazolo;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2008 l'impresa PROCHIMAG ITALIA S.r.l. con sede in Viale Aldini,128 Bologna è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato LITAR con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:
- ALTHALLER ITALIA S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI) autorizzato con decreti del 17.2.1981/1.2.2000;
- CHEMIA S.p.A. –Sant'Agostino (FE) autorizzato con decreti dell'11.11.1975/30.11.1994;
- TERRANALISI S.r.l. – Renazzo di Cento (FE) autorizzato con decreti del 25.1.1977/20.3.2000.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14234.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

LITAR

Fungicida sistemico con azione preventiva, curativa e bloccante
sulle colture di VITE. PERO. MELO. PESCO. ORTIVE. TABACCO. ORNAMENTALI E FLOREALI

Composizione
- Penconazolo puro g. 10.20 (= 100 g/lt)
- coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio
Irritante per gli occhi e la pelle; Nocivo per gli organismi acquatici.
può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

IRRITANTE

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

PROCHIMAG ITALIA SRL
Viale Aldini, 28 – 40136 Bologna (BO) – TEL. 0532-848436

Stabilimenti di Produzione: ALTHALLER ITALIA Srl – Strada Comunale per Campagna 5-San Colombano al Lambro (MI); CHEMIA Spa – Strada Statale n.255 km 46-Sant'Agostino (FE); TERRANALISI Srl – Via IV Novembre 19/1-Renazzo di Cento (FE)
Registrazione n. ....del .... del Ministero della Salute
Litri 0.1-0.2-0.25-0.5-1-5-10-20 - Partita n°

Informazioni per il medico : sintomi e organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio iratorio, fegato, reni. -Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). -Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. -Fenomeni di tossicita sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acute ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergenico. -in caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni di del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del S.N.C. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e prontamente assorbita e metabolizzata. L'esecrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica. Consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Fungicida sistemico che può essere utilizzato come preventivo, curativo e come bloccante: agisce all'interno della pianta e l'assorbimento del prodotto avviene velocemente (poche ore).

VITE
Oidio (Uncinula necator)
- Trattamenti preventivi: : ml 25 - 30 hl in pre post-fioritura intervenendo ogni 14-16 giorni e ml 15 - 20 hl in pre e postfioritura effettuando i trattamenti ogni 7-10 giorni. Con attacchi in atto (primi sintomi) fare 2 trattamenti ogni 5 - 7 giorni alla dose di ml 50 hl, poi continuare con trattamenti di tipo preventivo. Il prodotto esplica un' attività collaterale su Guignardia spp. e in minor misura su Pseudopezia spp.

MELO
Ticchiolatura (Venturia inaequalis)
-Trattamenti preventivi: ml 30 - 40 hl ogni 6 - 8 giorni fino alla fase di frutto noce, poi ogni 10-15 giorni. I trattamenti contro la Ticchiolatura sono sufficienti per controllare efficacemente anche l'Oidio.
-Trattamenti curativi : ml 40 - 50 hl, si può intervenire entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante
-Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi) : ml 40 - 45 hl effettuando 2 applicazioni ogni 5 - 7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali. E' bene aggiungere un prodotto di copertura.
Oidio (Podosphaera leucotricha)
-Trattamenti preventivi : in primavera ml 30 - 40 hl ogni 10 giorni; nei trattamenti estivi ogni 10 - 14 giorni con dosi più alte e gli intervalli piu brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.
-Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): ml 30 - 35 hl ogni settimana, con un totale di 3 - 4, che consentono il controllo delle infezioni in atto e la protezione della nuova vegetazione.
Malattie da conservazione :(Monilia fructigena, Penicillium spp..
fare in totale 2 - 3 trattamenti a cadenza settimanale in pre raccolta alla dose di 40-45 ml/hl.

PERO
Ticchiolatura (Venturia pirina):
-Trattamenti preventivi: ml 25 - 35 h] ogni 10 - 12 giorni, impiegando la dose maggiore e gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli ali sviluppo della malattia. -Trattamenti curativi: ml 30 - 40 hl trattando entro massimo 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante. -Trattamenti bloccanti: (in presenza di sintomi) ml 30 - 40 hl con 2 trattamenti ogni 5 - 7 giorni, proseguire con cadenze e dosi normali. E' bene aggiungere un prodotto di copertura.

PESCO
Oidio
-Trattamenti preventivi: In zone dove il rischio di infezione e alto e con cultivar particolarmente sensibili trattare a ml 40 - 50 hl dalla caduta petali ed ogni 10 - 14 giorni. In zone a minor rischio intervenire ogni 14-21 giorni.
Malattie da conservazione (Monilia fructigena, Penicillium spp.)
- fare 2 - 3 interventi a cadenza settimanale in pre-raccolta alla dose di 50 ml/hl.

TABACCO
Oidio : ml 35 - 50 hl facendo da 2 a 4 trattamenti in modo preventivo, iniziando dalla comparsa dei primissimi sintomi ad intervalli di 10-14 giorni.

MELONE - ZUCCHINO - ZUCCA - CETRIOLO - CARCIOFO - PEPERONE (solo in pieno campo) - POMODORO (solo in pieno campo) - PISELLO
Oidio : In pieno campo o dopo la rimozione del telo di protezione, fare da 2 a 4 trattamenti ogni 14 - 16 giorni a ml 25 - 50 hl a seconda della coltura e del rischio di infezione. Iniziare i trattamenti preventivamente o alla comparsa dei primissimi sintomi. **COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORE:**
Oidio e ruggini : ml 25 - 50 ml/hl ogni 10 - 14 giorni a seconda della coltura e della incidenza della malattia. Data l'esistenza di numerose specie e varieta con diverse sensibilità, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su larga scala.
Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.
attenzione:' da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro utilizzo è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall' uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

08A14863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bagnante 10 SDS».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 1.3.2008 dall'impresa AGROPIAVE S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato BAGNANTE 10 SDS uguale al prodotto di riferimento denominato BAGNANTE AC registrato al n.6786 con D.D. in data 1.10.1986 dell'impresa Chemia S.p.a. con sede in S.Agostino (FE);

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato BAGNANTE AC dell'impresa Chemia S.p.A.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato BAGNANTE 10 SDS è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Sodio Diottisolfosuccinato;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (DIECI) anni l'impresa AGROPIAVE S.r.l. con sede in Via Ormelle,25 SAN POLO DI PIAVE (TV) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato BAGNANTE 10 SDS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da:ml 200-500 e litri 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa:
- CHEMIA S.p.a. – S.Agostino (FE) autorizzato con decreti dell'11.11.1975/30.11.1994.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14249.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

Norme Precauzionali :
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superfice. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Informazioni mediche:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

BAGNANTE 10 SDS

Bagnante - Adesivante
Liquido pronto all'uso

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Sodio diottilsolfosuccinato puro g 10 (= 100 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini,
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

AGROPIAVE S.r.l.
Via Ormelle, 25
31020 San Polo di Piave TV
TEL. 0422-855012

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46

Registrazione n. Ministero della Salute del

Contenuto netto : ml 200-500 Litri 1, 5, 10, 20, 25

Caratteristiche :
Il BAGNANTE 10 SDS è un bagnante adesivo d'impiego generale nelle miscele antiparassitarie usate per la difesa delle piante dai parassiti vegetali ed animali. L'addizione del BAGNANTE 10 SDS alle poltiglie da irrorare garantisce una maggiore persistenza degli antiparassitari sulle parti trattate.

Dosi e modalità d'impiego :
Il BAGNANTE 10 SDS si usa disperso in acqua a dosi variabili da 50 a 70 ml in 100 litri d'acqua in associazione a tutti i trattamenti antiparassitari ad eccezione del solfato di rame e dei polisolfuri, per i quali le dosi più opportune sono 100 ml in 100 litri d'acqua.

Compatibilità : Il BAGNANTE 10 SDS è compatibile con tutti i prodotti

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

L'intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta e per le derrate immagazzinate tra l'ultimo trattamento e l'emissione al consumo è quello dei principi attivi presenti nella miscela da irrorare.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO;
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

08AL4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Templar 30 EC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 13.2.2008 dall'impresa SIVAM S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato TEMPLAR 30 EC uguale al prodotto di riferimento denominato AGOS registrato al n.13569 con D.D. in data 26.10.2006 dell'impresa medesima ;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato AGOS dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato TEMPLAR 30 EC è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Etofenprox;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 26.10.2011 l'impresa SIVAM Società Italiana Veterinaria Agricola Milano S.p.A. con sede in XXV Aprile,4 - CASALPUSTERLENGO (LO) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato TEMPLAR 30 EC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,1-0,2-0,25-1-5-10-20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa: CHEMINOVA A/S Thyboronvej 78, DK-7673 Harboore (Danimarca).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14256.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglio illustrativo

TEMPLAR 30 EC

Insetticida polivalente per fruttiferi. orticole e ornamentali
Tipo di cormulazione : concentrato emulsionabile

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
Etofenprox puro g. 30.0 (= 280 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Frasi di rischio - Altamente tossico per gli organismi acquatici. può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza - Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare. ne bere. né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

SIVAM – Società Italiana Veterinaria Agricola Milano spa - via XXV Aprile 4 – Casalpusterlengo (LO)

Officina di produzione: Cheminova A/S Thyborønvej 78. DK-7673 Harboøre (Danimarca)
Registrazione Ministero della Salute n° del
Contenuto netto: 0.1-0.2-0.25-1-5-10-20 litri Partita n°.....

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : *In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un Centro Antiveleni*

CARATTERISTICHE - DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il TEMPLAR 30 EC è un insetticida attivo per contatto e ingestione. ad ampio spettro di azione ed efficace anche contro fitofagi resistenti ad altri principi attivi quali esteri fosforici. carbammati e piretroidi
Il prodotto si impiega in trattamenti a volume normale (colture arboree 1500 l/ha. erbacee 700-1500 l/Ha) alla prima comparsa degli insetti fitofagi. se non diversamente specificato.
AGRUMI – Cicaline e mosca della frutta: 50 ml/hl.
MELO e PERO – Afidi (trattamenti pre-fiorali). Carpocapsa. Cydia molesta: 30-50 ml/hl: Tortrici (inizio infestazione). Minatori fogliari (al volo degli adulti). Psilla (adulti). Cicaline e Metcalfa: 50 ml/hl.
PESCO - Afidi. (bottoni rosa). Tignola. Mosca della frutta. Anarsia lineatella. Ricamatrici. Cicaline. Metcalfa e Miridi: 20-30 ml/hl.
CILIEGIO DOLCE E ACIDO. MIRABOLANO - Afidi. Mosca delle ciliegie: 50 ml/hl.
ALBICOCCO - Anarsia lineatella. Mosca della frutta: 50 ml/hl.
SUSINO - Cydia funebrana. Afidi. Anarsia lineatella. Ricamatrici. Cicaline: 50 ml/hl.
NOCCIOLO. CASTAGNO - Cimici e balanino: 50 ml/hl.
ACTINIDIA – Mosca della frutta. Metcalfa: 50 ml/hl.
KAKI - Mosca della frutta. Metcalfa: 50 ml/hl.
FICO, MELOGRANO – Metcalfa : 50 ml/hl.
VITE - Tignole. Cicaline. Metcalfa: 50 ml/hl: Tripidi: 60-100 ml/hl.
FRAGOLA - Afidi. Cicaline: 50 ml/hl: Tripidi: 60-100 ml/hl.
MORA. LAMPONE. MIRTILLO NERO. MIRTILLO ROSSO. RIBES A GRAPPOLI. UVA SPINA – Afidi. Tignole. Cicaline: 50 ml/hl: Tripidi: 60-100 ml/hl.
POMODORO – Afidi. Aleurodidi: 50 ml/hl.
PEPERONE - Afidi. Aleurodidi. Piralide: 50 ml/hl: Tripidi: 60-100 ml/hl.
MELANZANA - Afidi. Nottue. Aleurodidi ed altri Lepidotteri: 50 ml/hl: Tripidi: 60-100 ml/hl.
LATTUGHE E SIMILI (lattuga. crescione. scarola. indivia. cicoria. radicchio. rucola. dolcetta), **SPINACI E SIMILI** (spinaci. bietola da costa. bietola da foglia), **ERBE FRESCHE** (prezzemolo. erba cipollina. cerfoglio. basilico. rosmarino. menta. salvia. timo. melissa. maggiorana) – Miridi. Nottue: 50 ml/hl.
CAVOLI A TESTA (cavolo cappuccio. cavolo verza. cavolo rosso. cavolo bianco. cavoli di Bruxelles), **CIPOLLA, AGLIO** - Afidi. Nottue ed altri Lepidotteri: 50 ml/hl.
MELONE. COCOMERO. ZUCCA – Afidi. Aleurodidi. Nottue e altri Lepidotteri: 50 ml/hl: *Aphis gossypii*: 60 ml/hl: Tripidi: 60-100 ml/hl.
FAGIOLINO. FAVA, CECE, LENTICCHIA. LUPINO. CICERCHIA - Afidi. Aleurodidi. Nottue e altri Lepidotteri: 50 ml/hl.
PATATA - Afidi. Dorifora. Miridi: 30-50 ml/hl.
MAIS – Nottue. Piralide: 50 ml/hl.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO – Altica. Mamestra: 40-50 ml/hl.
FLOREALI. ORNAMENTALI. VERDE PUBBLICO. VIVAI. FORESTALI – Afidi: 20-30 ml/hl: Tignole. Nottue. Processionarie. Tortrici. larve minatrici. Mosche bianche. Tentredini: 40-50 ml/hl.
PIOPPO (escluse aree golenali) – Punteruolo: 100-130 ml/hl.
COMPATIBILITÀ miscibile con gli antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Non impiegare in miscela con oli estivi su Pero Cv. William.
INTERVALLI DI SICUREZZA: Pomodoro. Melanzana. Melone. Cocomero. Zucca 3 gg. Agrumi. Melo. Pero. Pesco. Ciligio. amarena. Mirabolano. Albicocco. Susino. Actinidia. kaki. Fichi. Melograno. Fragola. More. Rovo. Lampone. Mirtilli. Ribes. Uva spina. Peperone. Lattuga. Crescione. Scarola. Indivia. Cicoria. Radicchio. Bietola da foglia. Fagiolino. Fava. Cece. Lupino. Cicerchia. Cavolo cappuccio. Cavolo verza. Cavolo rosso. Cavolo bianco. Cavoli di Bruxelles. Patata 7 gg. Cipolla. Aglio. Barbabietola da zucchero. Vite. Nocciolo. Castagno 14 gg. Mais 28 gg.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante. alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE. ALIMENTI. BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

TEMPLAR 30 EC

Insetticida polivalente per fruttiferi, orticole e ornamentali
Tipo di formulazione : concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE
Etofenprox puro g. 30.0 (= 280 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di rischio - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza - Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né
bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non
disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

SIVAM – Società Italiana Veterinaria Agricola Milano spa - via XXV Aprile 4 – Casalpusterlengo (LO)

Officina di produzione: Cheminova A/S Thyborønvej 78. DK-7673 Harboøre (Danimarca)

Registrazione Ministero della Salute n° del

Contenuto netto: 0.1 litri - Partita n°.....

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

08AM4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zucchino Più».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 12.2.2008 dall'impresa NUOVA SUNCHEMICAL S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ZUCCHINO PIU' uguale al prodotto di riferimento denominato ORMEX AL registrato al n. 11715 con D.D. in data 23.7.2003 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato ORMEX AL dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato ZUCCHINO PIU' è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive B-NOA,NAA,NAD;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2008 l'impresa NUOVA SUNCHEMICAL S.r.l. con sede in Via Calzolara,1 BAZZANO (BO) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato ZUCCHINO PIU' con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da:kg 0,1-0,2-0,5-1-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: - BIOLCHIM S.p.A. Medicina (B0) autorizzato con decreto dell'1.2.1983.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14238.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

ZUCCHINO PIÙ

FITOREGOLATORE POLIVALENTE

Tipo di formulazione : polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

-ß-NOA puro	g	1,8
-NAA puro	g	0,5
-NAD puro	g	1,5
Coformulanti	q.b. a g 100	

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Frasi di Rischio:
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Conservare la confezione ben chiusa; Evitare il conatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti; Dopo la manipolazine ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: *In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.*

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fitoregolatore polivalente, stimolante e allegante. L'applicazione stimola e rende uniforme l'allegagione e lo sviluppo dei frutticini di molte specie. Il prodotto riduce anche la cascola fiorale, stimola la vigoria vegetativa e la fruttificazione delle colture. Applicato su tessuti vegetali lesionati, ne favorisce la cicatrizzazione.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

Spruzzare il prodotto sulla parte aerea delle seguenti colture, alla dose di 50 grammi per 100 litri d'acqua, se non diversamente specificato.
Pomacee (Pero, Melo), Pesco, Olivo: effettuare due applicazioni, la prima quando il 20-30% dei fiori sono aperti e la seconda prima della caduta petali.
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Fragola: effettuare più applicazioni in corrispondenza delle fioriture. Su pomodoro da mensa anticipa e rende uniforme la fioritura.
Zucchino: effettuare più applicazioni in corrispondenza delle fioriture, aumentando progressivamente la dose da 50 a 100 grammi per 100 litri d'acqua.
Floreali, Ornamentali (Ciclamino, Crisantemo, etc.): intervenire allo stadio di bottone fiorale, per uniformare e anticipare la fioritura.
Protezione dalle gelate: per attenuare i danni da gelo trattare in previsione di gelate tardive o nelle 24 ore successive alla gelata.

Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': in caso di dubbi effettuare applicazioni preliminari su piccole superfici prima di estendere il trattamento all'intera coltura.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta su melo, pero, pesco, olivo, 27 su fragola, 7 su pomodoro, peperone, melanzana, zucchino

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NUOVA SUNCHEMICAL S.r.l. – Via Calzolara, 1 – 40053 Bazzano (BO)
tel. 051-833955

Registrazione Ministero della Salute n. xxxxx del xx/xx/xxxx

Stabilimento di produzione: Biolchim S.p.A. - via San Carlo 2130 - Medicina (BO)

Contenuto netto: Kg 0,1 – 0,2 – 0,5 – 1 – 5 - 10 **Partita n.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

ZUCCHINO PIÙ

FITOREGOLATORE POLIVALENTE

Tipo di formulazione : polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

-ß-NOA puro	g	1,8
-NAA puro	g	0,5
-NAD puro	g	1,5
Coformulanti	q.b. a g 100	

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Frasi di Rischio:

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Consigli di Prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Conservare la confezione ben chiusa; Evitare il conatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti; Dopo la manipolazine ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: *In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.*

NUOVA SUNCHEMICAL S.r.l. – Via Calzolara, 1 – 40053 Bazzano (BO)
tel. 051-833955

Registrazione Ministero della Salute n. xxxxx del xx/xx/xxxx

Stabilimento di produzione: Biolchim S.p.A. - via San Carlo 2130 - Medicina (BO)

Contenuto netto: Kg 0,1 **Partita n.**

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

08AN4863

DECRETO 6 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Underline 0,2 C».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 22.4.2008 dall'impresa DIACHEM S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato UNDERLINE 0,2 C uguale al prodotto di riferimento denominato TEFLUSTAR registrato al n.12068 con D.D. in data 27.10.2006 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato TEFLUSTAR dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato UNDERLINE 0,2 C è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Teflutrin;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 27.10.2011 l'impresa DIACHEM S.p.A. con sede in Via Tonale,15 ALBANO S.ALESSANDRO (BG) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato UNDERLINE 0,2 C con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,3-0.5-0,750-1-2-3-5-7,5-10-15-20-25-50.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Caravaggio (BG) autorizzato con decreti del 26.3.1987/5.2.2007.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14257.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 6 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

UNDERLINE 0,2 G

Geoinsetticida granulare per la protezione di numerose colture

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Teflutrin puro g 0,2

Coformulanti q. b. a g 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

DIACHEM S.p.A. - Via Tonale 15

ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Tel. 035 581120

OFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.p.A U.P. SIFA

24043 Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Salute n° del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO kg 0,3, 0,5, 0,750, 1, 2, 3, 5, 7,5, 10, 15, 20, 25, 50

PARTITA N.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea: reazioni allergiche scatenanti, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso circolatorio periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: UNDERLINE 0,2 G è un insetticida piretroide che agisce per contatto ed ingestione; si impiega nella lotta ai parassiti del terreno ed ai parassiti che attaccano la parte epigea nelle prime fasi di sviluppo della coltura. Risulta efficace nei confronti di Coleotteri, Ditteri, Lepidotteri e Miriapodi. Nella fase di vapore esplica una forte attività repellente che va ad aumentare l'efficacia protettiva. Inoltre, grazie alla particolare formulazione, il prodotto esplica una azione stimolante del processo germinativo e facilita il superamento dello stress da trapianto.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

UNDERLINE 0,2 G va distribuito localizzato lungo la fila di semina o di trapianto con microgranulatori appositamente tarati alle dosi indicate nei rispettivi campi d'impiego. Per eventuali interventi a pieno campo aumentare le dosi proporzionalmente in relazione alla maggior superficie da proteggere.

Barbabietola da zucchero: 30 - 40 kg/ha contro *Chaetocnema t., Atomaria l., Scutigerella i,. Tipula spp., Agriotes spp.*.

Frumento: 25 - 30 kg/ha contro *Scutigerella i,. Tipula spp., Bibio h., Delia spp.*; 30 / 40 kg /ha contro *Melolontha m., Agriotes spp.*.

Mais, sorgo: 30 – 40 kg/ha contro *Agriotes spp., Scutigerella i,. Tipula spp., Delia spp., Agrotis spp., Diabrotica spp.*

Colza, girasole, soia: 30 – 40 kg/ha contro *Chaetocnema t., Agriotes spp., Delia spp., Agrotis spp.*.

Pomodoro, peperone, melanzana, carota, sedano, rapa, cavolo cappuccio, cavolfiore, lattuga, navone, melone, cocomero, finocchio, asparago, fagiolo, fagiolino, pisello: 40 – 50 kg/ha contro *Chaetocnema t., Agriotes spp., Tipula spp., Delia spp., Melolontha m., Agrotis spp., Ceuthorynchus p., Psila rosae, millepiedi, centopiedi.*

Patata: 30 – 40 kg/ha contro *Agriotes spp., Agrotis spp., Diabrotica spp.*.

Tabacco: 30 – 40 kg/ha contro *Agriotes spp., Agrotis spp., Tipula spp.*.

Floricole e ornamentali: 10 – 20 g/mq (pieno campo) contro *Chaetocnema t., Agriotes spp., Tipula spp., Melolontha m., Agrotis spp., millepiedi, centopiedi*

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Durante la manipolazione del prodotto indossare maschera e guanti di gomma per evitare il contatto con la pelle. I granuli possono determinare l'insorgere di una sensazione cutanea che può manifestarsi fino a 4 ore dal contatto e durare da 2 a 24 ore. Non vi sono effetti ritardati. Dopo l'uso lavare le mani e la pelle eventualmente esposta prima di mangiare, bere, fumare e usare i servizi igienici. Lavare gli indumenti protettivi e l'equipaggiamento. Come di norma, prima delle usuali pratiche di manutenzione, pulire l'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

COMPATIBILITA': Per gli usi raccomandati non è previsto l'impiego in associazione ad altri prodotti.

RISCHI DI NOCIVITA'

Attenzione: osservare scrupolosamente le dosi e le modalità di impiego indicate evitando usi impropri. La sostanza non è facilmente degradabile. Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

AVVERTENZE: E' vietato l'impiego del prodotto in serra.

Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

08A04863

DECRETO 13 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Greensan 51».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 5.5.2008 dall'impresa TAMINCO ITALIA S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato GREENSAN 51 uguale al prodotto di riferimento denominato TAMIFUM registrato al n.11355 con D.D. in data 5.6.2002 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato TAMIFUM dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato GREENSAN 51 è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Metam Potassio;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2008 l'impresa TAMINCO ITALIA S.r.l. con sede in Via Cornalia,26 Milano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario CORROSIVO-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato GREENSAN 51 con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 20-50-100-210-1000.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa TAMINCO N.V. Pantserschipstraat,207 –GENT (Belgio) e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa BASLINI S.p.A. – Fornovo S.Giovanni (BG) autorizzato con decreti del 23.1.1976/28.9.2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14272.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 13 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

GREENSAN 51

SOLUZIONE ACQUOSA

FUMIGANTE DEL SUOLO AD AZIONE FUNGICIDA, NEMATOCIDA, INSETTICIDA ED ERBICIDA

GREENSAN 51

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
- Metam Potassio puro g 42,15 (510 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e per ingestione – A contatto con acidi libera gas tossico – Provoca ustioni – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare i vapori e gli aerosoli – In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico – Non gettare i residui nelle fognature - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) – Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza -Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore – Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

CORROSIVO **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

TAMINCO ITALIA S.r.l. - Via Comalia, 26 – 20124 M I L A N O
Tel. 02 67160111 / Fax 02 67160140

DISTRIBUTORE

Tecniterra s.r.l.
Via Bronzino 19 - 20133 - Milano
Tel. 02/29.51.83.05 / Fax. 02/29.51.78.95 - e-mail: tecniterra@fastwebnet.it

Officina di produzione: TAMINCO N.V. Pantserschipstraat, 207- GENT (Belgio)
Officina di confezionamento: BASLINI S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG)

Registrazione del Ministero della Salute n° del

Contenuto netto: lt. 20 **Partita n.** ....
50*-100**-210**-1000*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; Apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE: GREENSAN 51 è un efficace disinfestante/fumigante del suolo efficace nei confronti di funghi (Fusarium, Verticillium, Phytium, Phytophtora, Rizochtonia, ecc), nematodi (Meloidogyne, Pratylenchus, ecc), insetti terricoli, germinelli, tuberi e rizomi delle erbe infestanti.
GREENSAN 51 si utilizza per trattamenti a terreni destinati alla semina o al trapianto di colture ortive, floricole, industriali nonchè dei vivai in genere, semenzai, fungaie, serre.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Effettuare la distribuzione del prodotto su terreno finemente lavorato e privo di colture, con un sufficiente grado di umidità ed una temperatura compresa tra 10 e 25°C.
Impiegare 800-1200 litri di prodotto per ettaro elevando la dose fino a 2000 litri per ettaro per ottenere una maggiore efficacia erbicida, effettuando i trattamenti 2-3 settimane prima della semina o dei trapianti.
Il prodotto va impiegato tal quale con trattamenti localizzati tramite apposite macchine fumigatrici o pali iniettori praticando iniezioni al suolo ogni 25-30 centimetri di distanza.
Subito dopo il trattamento, irrigare lentamente ed uniformemente il terreno per portare il prodotto ad una profondità di 25-30 cm o ricoprire la superficie con teli di plastica per circa 15 giorni.
Dopo 15 giorni dal trattamento eseguire una lavorazione superficiale del terreno in modo da facilitare la dispersione dei vapori di prodotto che potrebbero causare fenomeni di fitotossicità.
Attendere un' ulteriore settimana prima di procedere alla semina o al trapianto delle colture.

COMPATIBILITÀ Il prodotto si usa da solo.

AVVERTENZE: Non rientrare nelle zone trattate prima che siano trascorsi 15 giorni dal trattamento.
Il prodotto sviluppa gas tossico. In caso di sversamento, tenere lontano il personale non addetto e avvertire chiunque del pericolo di intossicazione; dotare il personale addetto alla bonifica di dispositivi di protezione individuale in grado di proteggere le vie respiratorie, gli occhi e la pelle. Raccogliere il liquido fuoriuscito con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori a tenuta stagna. Lavare l'area con piccole quantità d'acqua.
Tabellare le aree trattate con opportuni cartelli atti ad evitare che persone estranee vi accedano. Durante la manipolazione ed il trattamento indossare indumenti protettivi, guanti e stivali resistenti ad agenti chimici corrosivi; utilizzare dispositivi di protezione individuale per gli occhi. Durante le operazioni di distribuzione del prodotto, irrigazione ed arieggiamento del terreno usare un apparecchio respiratorio adatto. Non far accedere gli animali domesti alle aree trattate prima che siano trascorsi 30 giorni dal trattamento

FITOTOSSICITÀ Non applicare GREENSAN ad una distanza inferiore ad un metro dalle colture limitrofe. I vapori del prodotto sono tossici verso tutte le colture; è necessario, pertanto, rispettare il periodo di attesa indicato prima della messa a dimora delle colture.

FAR TRASCORRERE 20-30 GIORNI TRA IL TRATTAMENTO E LA SEMINA O IL TRAPIANTO

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO – NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA – DA NON VENDERSI SFUSO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

*ATTENZIONE: CONTENITORE DA RESTITUIRE AL PRODUTTORE PER IL RIUTILIZZO; NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE

**LO STOCCAGGIO DA PARTE DELL'UTILIZZATORE DEI CONTENITORI SUPERIORI A 200 LITRI DEVE ESSERE EFFETTUATO IN ZONA DOTATA DI BACINO DI CONTENIMENTO DI ADEGUATO VOLUME ATTO A RACCOGLIERE EVENTUALI FUORIUSCITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

08A04864

DECRETO 13 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Geort K».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (G.U. n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'articolo 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 5.5.2008 dall'impresa TAMINCO ITALIA S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato GEORT K uguale al prodotto di riferimento denominato TAMIFUM registrato al n.11355 con D.D. in data 5.6.2002 dell'impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato D.M. 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato TAMIFUM dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

ACCERTATO che la classificazione del preparato denominato GEORT K è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Metam Potassio;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2008 l'impresa TAMINCO ITALIA S.r.l. con sede in Via Cornalia,26 MILANO è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario CORROSIVO-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato GEORT K con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 20-50-100-210-1000.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa : TAMINCO N.V. Pantserschipsstraat,207 – GENT (Belgio) e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: BASLINI S.p.A. – Fornovo S.Giovanni (BG) autorizzato con decreti del 23.1.1976/28.9.2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n.14265.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 13 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

GEORT K

SOLUZIONE ACQUOSA

FUMIGANTE DEL SUOLO AD AZIONE FUNGICIDA, NEMATOCIDA, INSETTICIDA ED ERBICIDA

GEORT K

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
- Metam Potassio puro g 42,15 (510 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e per ingestione – A contatto con acidi libera gas tossico – Provoca ustioni – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare i vapori e gli aerosoli – In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico – Non gettare i residui nelle fognature - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) – Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza -Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore – Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

CORROSIVO **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
TAMINCO ITALIA S.r.l. - Via Cornalia, 26 – 20124 M I L A N O
Tel. 02 67160111 / Fax 02 67160140

DISTRIBUTORE
SIAPA S.r.l. Via Caldera, 21 - Uffici S.Siro - Fab.D Ala 3 - 20153 Milano (MI)
Tel: 02 409461/ Fax: 02 40946210
www.siapa.mi.it / siapa@siapa.mi.it

Officina di produzione: TAMINCO N.V. Pantserschipstraat, 207- GENT (Belgio)
Officina di confezionamento: BASLINI S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG)

Registrazione del Ministero della Salute n° del

Contenuto netto: lt. 20 **Partita n.** ....
50*-100**–210**-1000*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; Apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. **Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.**
Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE: GEORT K è un efficace disinfestante/fumigante del suolo efficace nei confronti di funghi (Fusarium, Verticillium, Phytium, Phytophtora, Rizochtonia, ecc), nematodi (Meloidogyne, Pratylenchus, ecc), insetti terricoli, germinelli, tuberi e rizomi delle erbe infestanti.
GEORT K si utilizza per trattamenti a terreni destinati alla semina o al trapianto di colture ortive, floricole, industriali nonchè dei vivai in genere, semenzai, fungaie, serre.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Effettuare la distribuzione del prodotto su terreno finemente lavorato e privo di colture, con un sufficiente grado di umidità ed una temperatura compresa tra 10 e 25°C.
Impiegare 800-1200 litri di prodotto per ettaro elevando la dose fino a 2000 litri per ettaro per ottenere una maggiore efficacia erbicida, effettuando i trattamenti 2-3 settimane prima della semina o dei trapianti.
Il prodotto va impiegato tal quale con trattamenti localizzati tramite apposite macchine fumigatrici o pali iniettori praticando iniezioni al suolo ogni 25-30 centimetri di distanza.
Subito dopo il trattamento, irrigare lentamente ed uniformemente il terreno per portare il prodotto ad una profondità di 25-30 cm o ricoprire la superficie con teli di plastica per circa 15 giorni.
Dopo 15 giorni dal trattamento eseguire una lavorazione superficiale del terreno in modo da facilitare la dispersione dei vapori di prodotto che potrebbero causare fenomeni di fitotossicità.
Attendere un' ulteriore settimana prima di procedere alla semina o al trapianto delle colture.

COMPATIBILITÀ Il prodotto si usa da solo.

AVVERTENZE: Non rientrare nelle zone trattate prima che siano trascorsi 15 giorni dal trattamento.
Il prodotto sviluppa gas tossico. In caso di sversamento, tenere lontano il personale non addetto e avvertire chiunque del pericolo di intossicazione; dotare il personale addetto alla bonifica di dispositivi di protezione individuale in grado di proteggere le vie respiratorie, gli occhi e la pelle. Raccogliere il liquido fuoriuscito con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori a tenuta stagna. Lavare l'area con piccole quantità d'acqua.
Tabellare le aree trattate con opportuni cartelli atti ad evitare che persone estranee vi accedano. Durante la manipolazione ed il trattamento indossare indumenti protettivi, guanti e stivali resistenti ad agenti chimici corrosivi; utilizzare dispositivi di protezione individuale per gli occhi. Durante le operazioni di distribuzione del prodotto, irrigazione ed arieggiamento del terreno usare un apparecchio respiratorio adatto. Non far accedere gli animali domesti alle aree trattate prima che siano trascorsi 30 giorni dal trattamento
FITOTOSSICITÀ Non applicare GREENSAN ad una distanza inferiore ad un metro dalle colture limitrofe. I vapori del prodotto sono tossici verso tutte le colture; è necessario, pertanto, rispettare il periodo di attesa indicato prima della messa a dimora delle colture.

FAR TRASCORRERE 20-30 GIORNI TRA IL TRATTAMENTO E LA SEMINA O IL TRAPIANTO

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO – NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA – DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
*ATTENZIONE: CONTENITORE DA RESTITUIRE AL PRODUTTORE PER IL RIUTILIZZO; NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE
**LO STOCCAGGIO DA PARTE DELL'UTILIZZATORE DEI CONTENITORI SUPERIORI A 200 LITRI DEVE ESSERE EFFETTUATO IN ZONA DOTATA DI BACINO DI CONTENIMENTO DI ADEGUATO VOLUME ATTO A RACCOGLIERE EVENTUALI FUORIUSCITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

08AA4864

DECRETO 16 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Sugar 700 SC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 17-05-2005 dall'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: SUGAR 700 SC;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 18-12-2007 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: METAMITRON;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 21-12-2007 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 07-02-2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato SÚGAR 700 SC con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,5-1-2-3-5-10-15-20
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG), autorizzato con decreto del 26-03-1987 e 05-02-2007

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12662

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 16 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta foglio illustrativo

SUGAR 700 SC

Erbicida selettivo della barbabietola da zucchero
Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Metamitron puro g 57,9 (= 700 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di rischio
Nocivo per ingestione.
Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Consigli di prudenza
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A - Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. – U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 0,5 1-2-3-5-10-15-20

PARTITA N.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
SUGAR 700 SC è un erbicida selettivo per la barbabietola da zucchero in formulazione di sospensione concentrata, che agisce sulle infestanti per assorbimento radicale e, più limitatamente anche per contatto per via fogliare. Viene impiegato sulla Barbabietola da zucchero per il controllo di numerose infestanti tra le quali: Coda di volpe (*Alopecurus myosuroides*), Avena (*Avena spp.*), Amaranto (*Amaranthus retroflexus*), Anagallide (*Anagallis arvensis*), Atriplice (*Atriplex spp.*), Erba strega (*Stachys annua*), Borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), Farinaccio (*Chenopodium album*), Fumaria (*Fumaria officinalis*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Camomilla (*Matricaria spp.*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Fienarola (*Poa annua*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Falaride (*Phalaris spp.*), Poligoni (*Polygonum spp.*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Centocchio (*Stellaria media*), Veronica (*Veronica spp.*), Canapa selvatica (*Galeopsis spp.*), Viola (*Viola spp.*), Miosotide (*Myosotis arvensis*), Falsa Ortica (*Lamium spp.*).

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Intervento in pre-semina / pre-emergenza: 4 -5 l/ha in 400- 600 litri di acqua. Per ampliare lo spettro d'azione è possibile impiegare SUGAR 700 SC alla dose di 2,5 - 3,5 l/ha in miscela con formulati aventi diverso meccanismo e spettro di azione (Etofumesate, Lenacil, Cloridazon, Metolaclor).
Impiegare le dosi più alte nei terreni argillosi o ricchi di sostanza organica.
Intervento in post-emergenza: SUGAR 700 SC può essere impiegato alle seguenti dosi e nelle diverse tecniche di intervento utilizzate in post emergenza bietola quali:
- tecnica delle dosi ridotte (DMR) alla dose di 0,3 – 0,7 l/ha in 200-250 litri d'acqua.
- tecnica dei trattamenti frazionati, alla dose di 0,5 – 1 l/ha in 200-250 litri d'acqua.
- tecnica dell'intervento unico, alla dose di 1,5 – 2,5 l/ha in 200-400 litri d'acqua.

SUGAR 700 SC deve essere impiegato in miscela con formulati ad attività fogliare o ad assorbimento fogliare e/o radicale (Fenmedifam, Desmedifam, Etofumesate, Clopiralid, Triflusulfuron-metil, Lenacil, Cloridazon, ecc.). Al fine di ottimizzare l'attività erbicida della miscela è consigliabile l'aggiunta di olii minerali e l'utilizzo di un volume di acqua adeguato alla tecnica di intervento adottata.

COMPATIBILITA': SUGAR 700 SC è compatibile con tutti i prodotti erbicidi registrati in pre e post emergenza per il diserbo della barbabietola da zucchero.
FITOTOSSICITA': In post emergenza non trattare barbabietole in stress vegetativo determinato da cause ambientali o parassitarie. Effettuare solo le miscele consigliate ed evitare che la nube irrorante giunga a contatto con le colture adiacenti. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attendere almeno 48ore prima di accedere alle zone trattate, o di consentire l'accesso agli uomini o agli animali domestici
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - NON OPERARE CONTRO VENTO - DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

08A04865

DECRETO 16 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Underlain».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 31-03-2005 dall'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: UNDERLAIN;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 18-12-2007 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: TEFLUTRIN;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 21-12-2007 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 07-02-2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandero (BG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO denominato UNDERLAIN con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-2-3-5-7,5-10-15-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG), autorizzato con decreto del 26-03-1987 e 05-02-2007

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12590

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 16 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

UNDERLAIN

Geoinsetticida granulare per la protezione di numerose colture

NOCIVO

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Teflutrin puro g 0,5
Coformulanti q. b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione.
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A
via Tonale 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.p.A U.P. SIFA
24043 Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Salute n° del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO kg 1; 2; 3; 5; 7,5; 10; 15; 20; 25; 50

PARTITA N.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea: reazioni allergiche scatenanti, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso circolatorio periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
UNDERLAIN è un insetticida piretroide che agisce per contatto ed ingestione; si impiega nella lotta ai parassiti del terreno ed ai parassiti che attaccano la parte epigea nelle prime fasi di sviluppo della coltura. Risulta efficace nei confronti di Coleotteri, Ditteri, Lepidotteri e Miriapodi. Nella fase di vapore esplica una forte attività repellente che va ad aumentare l'efficacia protettiva.
MODALITA' D'IMPIEGO
Normalmente UNDERLAIN viene distribuito lungo la fila di semina con microgranulatori appositamente tarati; tuttavia in mancanza di tali attrezzature, può essere distribuito in superficie a pieno campo con normali spandiconcimi e, successivamente incorporato nel terreno con una leggera erpicatura (3 – 5 cm).
CAMPI E DOSI D'IMPIEGO
Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti da effettuarsi con microgranulatori lungo la fila di semina; per eventuali interventi a pieno campo aumentare le dosi proporzionalmente in relazione alla maggior superficie da proteggere.
Barbabietola da zucchero: 12 - 15 kg/ha contro *Chaetocnema t., Atomaria l., Scutigerella i., Tipula* spp., *Agriotes* spp..
Frumento: 10 - 12 kg/ha contro *Scutigerella i., Tipula* spp., *Bibio h., Delia* spp..
12 - 15 kg /ha contro *Melolontha m., Agriotes* spp..
Mais, sorgo: 12 - 15 kg/ha contro *Agriotes* spp., *Scutigerella i., Tipula* spp., *Delia* spp., *Agrotis* spp., *Diabrotica* spp.
Colza, girasole, soia: 12 - 15 kg/ha contro *Chaetocnema t., Agriotes* spp., *Delia* spp., *Agrotis* spp..
Pomodoro, peperone, melanzana, carota, sedano, rapa, cavolo cappuccio, cavolfiore, lattuga, navone, melone, cocomero, finocchio, asparago, fagiolo, fagiolino, pisello: 15 - 20 kg/ha contro *Chaetocnema t., Agriotes* spp., *Tipula* spp., *Delia* spp., *Melolontha m., Agrotis* spp., *Ceuthorynchus p., Psila rosae, millepiedi, centopiedi.*
Patata: 12 - 15 kg/ha contro *Agriotes* spp., *Agrotis* spp., *Diabrotica* spp..
Tabacco: 12 - 15 kg/ha contro *Agriotes* spp., *Agrotis* spp., *Tipula* spp..
Floricole e ornamentali: 4 - 7 g/mq (pieno campo) contro *Chaetocnema t., Agriotes* spp., *Tipula* spp., *Melolontha m., Agrotis* spp., *millepiedi, centopiedi*

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Durante la manipolazione del prodotto indossare maschera tipo bocca-naso munita di filtro per polveri nocive e guanti di gomma per evitare il contatto con la pelle. I granuli possono determinare l'insorgere di una irritazione cutanea che può manifestarsi fino a 4 ore dal contatto e durare da 2 a 24 ore. Non vi sono effetti ritardati.
Dopo l'uso lavare le mani e la pelle eventualmente esposta prima di mangiare, bere, fumare e usare i servizi igienici.
Lavare gli indumenti protettivi e l'equipaggiamento.
Come di norma, prima delle usuali pratiche di manutenzione, pulire l'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
COMPATIBILITA'
Per gli usi raccomandati non è previsto l'impiego in associazione ad altri prodotti.
RISCHI DI NOCIVITA'
Attenzione: il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici. Osservare scrupolosamente le dosi e le modalità di impiego indicate evitando usi impropri. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. La sostanza non è facilmente degradabile
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
AVVERTENZE:
In previsione di attacchi parassitari, che si protraggono nel tempo ed in particolare nelle coltivazioni di patata, pomodoro, peperone, melanzana può risultare necessario effettuare un trattamento frazionato: il primo alla semina / trapianto alla dose di 15 kg/ha ed il secondo alla sarchiatura / rincalzatura, sempre alla dose di 15 kg/ha.
E' vietato l'impiego del prodotto in serra.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

08AA4865

DECRETO 16 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Tamifum Forte».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 27-06-2005 dall'Impresa TAMINCO ITALIA S.r.l. . con sede legale in Via Cornalia, 26 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TAMIFUM 69 ora ridenominato TAMIFUM FORTE;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 18-12-2007 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: METAM;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 21-12-2007 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 11-03-2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

BASLINI S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG);

TAMINCO N.V. – Pantserschipstraat, 207 Gent (Belgio);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa TAMINCO ITALIA S.r.l. con sede legale in Via Cornalia, 26 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario CORROSIVO - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato TAMIFUM FORTE con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 20-50-100-110-200-210-220-1000
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
BASLINI S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG), autorizzato con decreto del 23-01-1976 e 28-09-2004

Nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

TAMINCO N.V. – Pantserschipstraat, 207 Gent (Belgio);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12750

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 16 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

TAMIFUM FORTE

FUMIGANTE DEL TERRENO AD AZIONE FUNGICIDA, NEMATOCIDA, INSETTICIDA ED ERBICIDA

- SOLUZIONE ACQUOSA -

TAMIFUM FORTE

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
- Metam Potassio puro g 54% (690 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione ed ingestione – A contatto con acidi libera gas tossico – Provoca ustioni – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CORROSIVO **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare i vapori e gli aerosoli – In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico – Non gettare i residui nelle fognature – Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) – Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza -Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore – Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

<u>**TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE**</u>
TAMINCO ITALIA S.r.l. - **Via Cornalia, 26 – 20124 M I L A N O**

Officine di produzione: TAMINCO N.V. / Pantserschipstraat, 207- GENT (Belgio)
BASLINI S.p.A. / Fornovo S. Giovanni (BG) ITALIA

Registrazione del Ministero della Salute n° **del**

Contenuto netto: l 20
l 50[1]-100[1]–110[1]-200[1-2]-
210[1-2]-220[1-2] -1000[1-2]

Partita n. ....

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: <u>cute</u>: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; <u>occhio</u>: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; <u>Apparato respiratorio</u>: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; <u>SNC</u>: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
<u>Effetto antabuse</u>: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE: TAMIFUM FORTE è un fumigante/disinfestante da impiegare **<u>esclusivamente in pieno campo</u>** su terreni destinati alla semina o al trapianto di colture ortive, floricole, industriali.

TAMIFUM FORTE interviene efficacemente contro funghi (*Fusarium, Verticillium, Phytium, Phytophtora, Rizochtonia*, ecc), nematodi (*Meloidogyne, Pratylenchus*, ecc), insetti terricoli, germinelli, tuberi e rizomi delle erbe infestanti.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
<u>Effettuare i trattamenti 2-3 settimane prima della semina o dei trapianti</u>, distribuendo **TAMIFUM FORTE** su terreno finemente lavorato e privo di colture, sufficientemente umido ed ad una temperatura compresa tra 10 e 25°C.
Il prodotto va impiegato tal quale, per trattamenti localizzati, tramite apposite macchine fumigatrici o pali iniettori praticando iniezioni al suolo ogni 25-30 centimetri di distanza ed iniettando 600-900 litri di prodotto per ettaro o, per una maggiore efficacia erbicida, elevando il dosaggio fino a 1500 litri. Subito dopo il trattamento, irrigare lentamente ed uniformemente il terreno per consentire al prodotto di raggiungere una profondità di 25-30 cm.
Passato questo periodo, per evitare fenomeni di fitotossicità, procedere con una lavorazione superficiale del terreno in modo da facilitare la dispersione dei vapori; attendere quindi un'ulteriore settimana prima di seminare o trapiantare colture.

COMPATIBILITÀ Il prodotto si usa da solo.

<u>**AVVERTENZE**</u>
Non rientrare nelle zone trattate prima che siano trascorsi 15 giorni dal trattamento.
Il prodotto sviluppa gas tossico. In caso di versamento, tenere lontano il personale non addetto e avvertire chiunque del pericolo di intossicazione; dotare il personale addetto alla bonifica di dispositivi di protezione individuale in grado di proteggere le vie respiratorie, gli occhi e la pelle. Raccogliere il liquido fuoriuscito con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori a tenuta stagna. Lavare l'area con piccole quantità d'acqua.
Tabellare le aree trattate con opportuni cartelli atti ad evitare che persone estranee vi accedano. Durante la manipolazione ed il trattamento indossare indumenti protettivi, guanti e stivali resistenti ad agenti chimici corrosivi; utilizzare dispositivi di protezione individuale per gli occhi. Durante le operazioni di distribuzione del prodotto, irrigazione ed arieggiamento del terreno usare un apparecchio respiratorio adatto. Non far accedere gli animali domestici alle aree trattate prima che siano trascorsi 30 giorni dal trattamento

FITOTOSSICITÀ Non applicare **TAMIFUM FORTE** ad una distanza inferiore ad un metro dalle colture limitrofe. I vapori del prodotto sono tossici verso tutte le colture; è necessario, pertanto, rispettare il periodo di attesa indicato prima della messa a dimora delle colture.

FAR TRASCORRERE 20-30 GIORNI TRA IL TRATTAMENTO E LA SEMINA O IL TRAPIANTO

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO – NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA – DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

[1]**ATTENZIONE: CONTENITORE DA RESTITUIRE AL PRODUTTORE PER IL RIUTILIZZO NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE**

[1-2]**LO STOCCAGGIO DA PARTE DELL'UTILIZZATORE DEI CONTENITORI SUPERIORI A 200 LITRI DEVE ESSERE EFFETTUATO IN ZONA DOTATA DI BACINO DI CONTENIMENTO DI ADEGUATO VOLUME ATTO A RACCOGLIERE EVENTUALI FUORIUSCITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO**

08AB4865

DECRETO 18 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Brigata Geo».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995; n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 20-12-2006 dall'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in Via Carroccio, 8 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CARBOFURAN SIPCAM GEO ora ridenominato BRIGATA GEO;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 18-12-2007 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: BIFENTRIN;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 21-12-2007 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 14-04-2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (Lodi);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in Via Carroccio, 8 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato BRIGATA GEO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50-100-200-250-500 e Kg 1-5-10-25
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (Lodi), autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 15-01-2001

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13848

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 18 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

BRIGATA GEO

Insetticida granulare adatto alla protezione degli apparati radicali di numerose colture erbacee ed orticole.

Composizione:
- Bifentrin puro . . . . g. 0,4
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . . g. 100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

SIPCAM - Soc.It.Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 0371/5961

Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Officina di produzione:
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: g 50-100-200-250-500 Kg. 1-5-10-25

Partita n: ....

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia: irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea: reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Controindicazioni:
Bifentrin: sono controindicati i grassi digeribili, gli olii, l'alcool che potrebbero aumentare l'assorbimento.
AVVERTENZE: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
La molecola piretroide contenuta nel prodotto agisce per contatto ed ingestione, con rapido effetto abbattente su numerosi insetti terricoli quali nottue, maggiolini, tipule, bibionidi, elateridi, larve di diabrotica e miriapodi,

MODALITÁ DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega unicamente localizzato nel solco di semina o di trapianto alla dose di 10-15 Kg/Ha. per la difesa delle seguenti colture:
Fragola
Pomodoro, Melanzana, Peperone
Cucurbitacee (Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca)
Cavoli ad infiorescenza (Cavolfiori, Broccoli, Cime di rapa), Cavoli a testa
Lattughe e simili (Lattuga, Crescione, Scarola, Indivia, Cicoria, Dolcetta), Rucola
Pisello, Fagiolino
Carota, Ravanello, Rafano, Sedano rapa
Mais, Mais dolce
Barbabietola da zucchero
Tabacco
Floreali e ornamentali
Vivai di piante arboree (Melo, Pero, Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio, Amarena, Mirabolano, Arancio, Limone, Mandarino - comprese clementine ed ibridi simili - Vite)
Colture portaseme destinate esclusivamente alla produzione di materiale riproduttivo (da seme): Barbabietola da zucchero, Cavoli ad infiorescenza, Cavoli a testa, Cucurbitacee, Pisello, Lattughe e simili, Porro, Frumento, Mais, Colza, Carota, Rafano, Ravanello

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

Sospendere i trattamenti:
- **3 giorni per fagiolino, tabacco;**
- **7 giorni per pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchino, melone, cocomero, zucca, cavoli ad infiorescenza, cavoli a testa, lattuga, crescione, scarola, indivia, cicoria, dolcetta, rucola, pisello, carota, ravanello, rafano, sedano rapa, mais dolce, mais da granella, barbabietola da zucchero;**
- **14 giorni per fragola, peperone;**
- **42 giorni per mais da trinciato.**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

Da non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Non operare contro vento.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

BRIGATA GEO

Insetticida granulare adatto alla protezione degli apparati radicali di numerose colture erbacee ed orticole.

Composizione:
- Bifentrin puro . . . . g. 0,4
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . . g. 100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

SIPCAM - Soc.It.Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 0371/5961

Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Officina di produzione:
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: g 50-100

Partita n: ....

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post- sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Controindicazioni:
Bifentrin: sono controindicati i grassi digeribili, gli olii, l'alcool che potrebbero aumentare l'assorbimento.
AVVERTENZE: Consultare un Centro Antiveleni

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

08A04866

DECRETO 18 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Enovit Metil WG».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 19-07-2005 dall'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in Via Carroccio, 8 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: MIRABOLIS ora ridenominato ENOVIT METIL WG;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 28-02-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: TIOFANATO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 06-02-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 14-04-2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (Lodi);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in Via Carroccio, 8 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ENOVIT METIL WG con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100-200-500 e Kg 1-5-10-20
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (Lodi), autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 15-01-2001

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12784

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 18 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

ENOVIT METIL WG

Fungicida in formulazione granulare idrodispersibile

Composizione:
- Tiofanato metile puro g. 70
- Coadiuvanti, inerti: quanto basta a g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Tel. 0371/5961

Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-20

Partita n.:

FRASI DI RISCHIO
Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale. **L'impiego è consentito solo in campo.**

MELO E PERO contro:
Ticchiolatura e Oidio del Melo, Ticchiolatura del Pero:
- nei trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g 70-100
- nei trattamenti post-fiorali e successivi: g 50-60

Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed ad intervalli ravvicinati fra i trattamenti.

- *Gloeosporium*: g 60-70;
Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta due o tre settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

- *Gloeosporium* ed altre infezioni di magazzino:
Per la protezione dei frutti dopo la raccolta effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/hl di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.
L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria (Art. 2 L. 283/1962).

DRUPACEE
- **Albicocco** contro:
Monilia o Sclerotinia: g 60-70;
Effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
Oidio, Ticchiolatura: g 60-70
- **Pesco, Susino** contro:
Oidio, Ticchiolatura, Monilia: g 60-70;
Iniziare precocemente gli interventi specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.
Fusicoccum, Citospora: g 70

VITE contro:
Botrytis ed Oidio: g 70;
Effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di tre settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando o avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.
Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite che va combattuta mediante irrorazione di comuni prodotti antiperonosporici secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

NOCCIOLO contro:
Gloeosporium delle gemme: g 125;
con uno o due interventi ad intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre); due interventi all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.
Marciume bruno: gr 100 con uno o due interventi in vegetazione.

FRUMENTO:
per la lotta contro il Mal del piede effettuare una irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando g 650-750 per ettaro di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI:
- **Floreali** contro:
Botrytis ed Oidio: g 60-70;
Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 Kg di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.
- **Rose e piante ornamentali** contro Oidio: g 60-70;
Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.
- **Gladiolo, Tulipano ed altre bulbose** contro:
Marciume dei bulbi: fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a g 700-875/hl per la durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di g 60-90/hl contro la Botrytis e Fusariosi aggiungendo fungicidi contro malattie varie non controllate dal prodotto.
- **Garofano** contro Verticillosi e Fusariosi: g 1,5-2/mq;
distribuire il prodotto dopo l'impianto delle colture sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno al livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pre-trapianto del terreno con idonei Nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata della malattia nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.
- **Cipresso** contro il Corineo o cancro: g 100-150;
intervenire 2-3 volte da settembre a fino novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. Conviene inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura.
- **Platano** contro:
la Ceratociste: trattare la superficie dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g 150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare soggetti sani.

Preparazione della poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua mantenendo in agitazione la sospensione per qualche minuto sino a totale dispersione del prodotto.

Compatibilità: il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come Polisolfuri, Poltiglia bordolese, Calce. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

ENOVIT METIL WG

Fungicida in formulazione granulare idrodispersibile

Composizione:
- Tiofanato metile puro g. 70
- Coadiuvanti, inerti: quanto basta a g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Tel. 0371/5961

Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: g. 100

Partita n.:

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione.. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

08AA4866

DECRETO 18 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Enovit Metil Flo».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 19-07-2005 dall'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in Via Carroccio, 8 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ALICIA ora ridenominato ENOVIT METIL FLO;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 28-02-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: TIOFANATE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 06-02-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 14-04-2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (LO);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in Via Carroccio, 8 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ENOVIT METIL FLO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 250-500 e litri 1-5-10-20
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (LO), autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 15-01-2001

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12783

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 18 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

ENOVIT METIL FLO

Fungicida organico in sospensione concentrata ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Vite, Frumento, Colture floreali ed ornamentali in campo.

Composizione:
- Tiofanate metile (*) puro . . . . g 43 (= 500 g/l)
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a . . . . g 100

(*) sostanza attiva orig. Nippon Soda Co. Ltd. (Tokyo - Giappone)

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 0371/5961

Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml. 250-500 Litri 1-5-10-20

Partita n.:

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
POMACEE (Melo e Pero)
Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:
- trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: ml. 90-125
- trattamenti post-fiorali successivi: ml 60-75

Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana. specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti.
Trattamenti ripetuti riducono le popolazioni di acari parassiti (es. Ragnetti rossi).
Gloeosporium del Melo e del Pero:
ml. 75-90
Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta. al più tardi ai primi di settembre.
Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino: per la protezione dei frutti dopo la raccolta.
Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione, con idonea attrezzatura, entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di ml 95-190 di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.
L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria (art. 2 L. 283/1962).
DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Susino)
Monilia o Sclerotinia dell'Albicocco: ml. 75-90.
Effettuare un trattamento all'inizio ed uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
Oidio, Ticchiolatura e Monilia del Pesco, Susino e Albicocco:
ml 75-90 . Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.
Fusicoccum e Citospora: ml 90
VITE
Botrytis ed Oidio dell'Uva: ml 90
- Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 15 giorni dalla vendemmia, allargando o avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia.
Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.
Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite, che va combattuta mediante irrorazione di comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.
FRUMENTO
Per la lotta contro il Mal del piede effettuare un'irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando litri 0.9-1.1 per ettaro di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.
COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI in campo
FIORI
Botrytis ed Oidio: ml 75-90
- Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno litri 1,4 - 2,1 di prodotto per ettaro di superficie trattata se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.
ROSA E PIANTE ORNAMENTALI
Oidio: ml 85-100
- Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la Malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.
GLADIOLO, TULIPANO ED ALTRE BULBOSE
Marciume dei bulbi:
Fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a litri 0.9-1.25/hl per la durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di ml 90-125 contro la Botrytis e Fusariosi aggiungendo fungicidi contro malattie varie non controllate dal prodotto.
GAROFANO
Verticillosi e Fusariosi: ml 1.8-2.7/mq
- Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno al livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pretrapianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.

Preparazione della poltiglia
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.
Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Compatibilità
Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni sulle altre colture.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

08AB4866

DECRETO 18 giugno 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Fezan».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 30-07-2001 dall'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in Via Carroccio, 8 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: KROMO ora ridenominato FEZAN;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 18-12-2007 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: TEBUCONAZOLO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 21-12-2007 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 27-03-2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (LO);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in Via Carroccio, 8 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato FEZAN con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 25-50-100-200-250-500-750 e litri 1-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (LO), autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 15-01-2001

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13999

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 18 giugno 2008

Il direttore generale: BORRELLO

FEZAN

Fungicida sitemico - emulsione olio acqua.

Composizione:
- Tebuconazolo puro .... g. 4,7 (46 g/l)
- Coformulanti quanto basta a g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 0371/5961

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml 25-50-100-200-250-500-750
lt 1-5-10-20-25

Partita n.: ....

FRASI DI RISCHIO

Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali · schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento ad alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

Il prodotto si usa alle seguenti dosi, riferite all'impiego con pompe a volume normale e con volumi medi di irrorazione (1000 l/ha). In caso di utilizzo di pompe a basso o ultrabasso volume aumentare la dose in modo da ottenere lo stesso dosaggio per ettaro.

POMACEE (melo e pero)
- contro ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pirina*) 210-270 ml/hl in miscela con fungicidi di copertura. Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 12-15 giorni, oppure curativamente entro 72-95 ore dall'inizio dell'infestazione;
- contro mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha)* 210-270 ml/hl;
- contro maculatura bruna del pero *(Stemphylium vesicarium)* 250-375 ml/hl.

DRUPACEE (albicocco, ciliegio, pesco e nettarine, susino europeo)
- contro *Monilia spp.*e *Botrytis cinerea*
  1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 270-400 ml/hl;
  1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 giorni alla dose di 270-400 ml/hl;
- contro mal bianco *(Sphaerotheca pannosa)*. 270-400 ml/hl
- contro ruggine del susino 1 o 2 trattamenti preventivi alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 270 ml/hl.

VITE
210 ml/hl contro oidio (*Uncinula necator*) ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

COLTURE ORTICOLE (melone, cocomero, cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, asparago, carciofo):
- contro oidio (*Erysiphe cichoracearum, Sphaeroteca fuliginea. Leveillula taurica*) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 270 ml/hl.
- contro ruggini e stemfiliosi dell'asparago (*Puccinia asparagi. Stemphylium vesicarium*) intervenire con intervallo di 7-10 giorni alla dose di 250 ml/hl.

Per l'asparago trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni durante la stagione vegetativa.

CEREALI (frumento, orzo)
Intervenire alla dose 4,5 lt/ha posizionando il trattamento come di seguito indicato:
- contro oidio *(Erysiphe graminis)*, ruggini *(Puccinia spp.)*, *Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis*, in fase di inizio levata-spigatura:
- contro fusariosi della spiga (*Fusarium spp.*), in fase di piena fioritura
- contro Septoria *(Septoria spp.)* in fase di inizio levata-spigatura.
- contro "malattie del piede" (*Fusarium spp., Pseudocercospella herpotrichoides. Ophlobolus graminis*) in fase di accestimento-levata.

Trattamento fino alla fine della fioritura.

TAPPETI ERBOSI contro *Microdochium nivale. Sclerotinia homoeocarpa* e *Rhizoctonia solani* alle dosi di 8 lt/ha (in 1000-2000 litri d'acqua) intervenendo alla comparsa dei primi sintomi e successivamente 10-20 giorni dopo in funzione dell'andamento epidemico. In caso di impiego su tappeti erbosi è obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale diviedo per 48 ore dopo l'applicazione.

Nell'applicazione del prodotto rispettare le indicazioni contenute nell'allegata tabella

Coltura	N. max trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri/ha)
Melo	4	1400-1800
Pero	4	1400-1600
Albicocco, Ciliegio	2	1200-1500
Pesco, Nettarine, Susino europeo	2	1000-1500
Vite	4	1000
Frumento, Orzo	1	1000
Colture orticole	4	1000-1500
Tappeti erbosi	2	1000-2000
Asparago	4	1000-1500

COMPATIBILITÀ

Il prodotto può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.
Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per pomodoro, peperone, cetriolo, zucchino; 7 giorni per albicocco, ciliegio, pesco, nettarino, susino, melone, cocomero, carciofo; 14 giorni per vite; 15 giorni per pero; 30 giorni per melo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

FEZAN

Fungicida sitemico - emulsione olio acqua.

Composizione:
- Tebuconazolo puro ………. g. 4,7 (46 g/l)
- Coformulanti quanto basta a g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 0371/5961

Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml 25-50-100

Partita n.: ....

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento ad alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

08AC4866

DECRETO 3 aprile 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Sparta Combi».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTA la domanda presentata in data 29-01-2007 dall'Impresa AGRO PHYT di Felicani G. con sede legale in Via Dalmonte, 5 Bologna diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: MARCH 1 ora ridenominato SPARTA COMBI;

VISTI gli atti dai quali risulta il passaggio di proprietà dall'impresa AGRO PHYT di Felicani G. all'impresa START-UP S.a.s. del prodotto MARCH 1;

VISTI gli atti notarili dai quali risulta che l'impresa START-UP S.a.s. ha ceduto la titolarità del prodotto a l'impresa CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l.;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 18-12-2007 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: TEBUCONAZOLO – ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 21-12-2007 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione eventualmente ritenuta necessaria dalla Commissione Consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

VISTA la nota in data 19-03-2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Via Evangelista Torricelli, 2 Cotignola (RA);

ISAGRO S.p.a. – Via Nettunense Km 23,400 Aprilia (LT);

SULPHUR MILLS LTD, C/1-B1904/1818,GIDC,Panoli, Dist.BHARUCH, GUJARAT (India);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'Impresa CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l. con sede legale in Via Riccardo Gigante 18/20 Roma è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato SPARTA COMBI con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 200-250-500 e Kg 1-2,5-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Via Evangelista Torricelli, 2 Cotignola (RA), autorizzato con decreto del 19-06-1982 e 03-07-2007

ISAGRO S.p.a. – Via Nettunense Km 23,400 Aprilia (LT), autorizzato con decreto del 31-10-1974 e 16-04-2004

Nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

SULPHUR MILLS LTD, C/1-B1904/1818,GIDC,Panoli, Dist.BHARUCH, GUJARAT (India);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13869

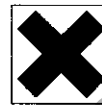
Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 3 aprile 2008

Il direttore generale: BORRELLO

SPARTA COMBI

GRANULI IDRODISPERSIBILI – Fungicida sistemico per la vite

Composizione
-Tebuconazole puro g. 4,5
- Zolfo puro (esente da Selenio) g. 70
-Coformulanti q.b. a g.100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi o la faccia. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Cheminova Agro Italia S.r.l.
Via Riccardo Gigante 18/20 – 00143 Roma

REGISTRAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE N° DEL
Stabilimenti di produzione: S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA SPA – via Evangelista Torricelli n. 2 - COTIGNOLA (RA) / ISAGRO SPA - Via Nettunense Km.23,400 04011 APRILIA (LATINA) / SULPHUR MILLS LTD, C/1- B 1904 / 1818 , GIDC, Panoli, Dist.BHARUCH , GUJARAT (India).
Contenuto netto: 200 - 250 - 500 g; - 1 - 2,5 - 5 - 10 - 20 - 25 kg PARTITA N :

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TEBUCONAZOLO 4.5% e ZOLFO 70% le quali separatamente provocano : seguenti sintomi di intossicazione:

TEBUCONAZOLO : Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore

ZOLFO : in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro antiveleni.**

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO
Lo SPARTA COMBI è un fungicida sistemico ad azione preventiva, curativa ed eradicante in granuli idrodispersibili. Viene rapidamente assorbito dagli organi vegetativi e viene traslocato attraverso lo xilema in direzione acropeta, sfuggendo così al dilavamento e proteggendo la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale (1000-1200 l/ha). Nel caso di trattamenti a volume ridotto adeguare la concentrazione in modo da mantenere costante la dose per ettaro.
VITE: Contro oidio (*Uncinula necator)* alla dose di 0,22% (220 g in 100 litri di acqua), ogni 10-14 giorni, in funzione della sensibilità varietale, dell'andamento climatico e della pressione infettiva. Come per tutti i triazoli, esiste anche per il tebuconazolo il rischio di sviluppare ceppi resistenti. Tale rischio è ridotto con SPARTA COMBI che contiene anche zolfo, sostanza attiva a differente meccanismo d'azione.
È comunque opportuno usare il prodotto o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione in modo da diminuire la pressione di selezione.

COMPATIBILITA': può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservare le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione chiamare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto

Attenzione: "durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi"

ATTENZIONE - Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - CONSERVARE AL RIPARO DALL'UMIDITA'

08AD4866

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G803145/1) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;

— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€	**56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.